

BILANCIO SOCIALE 2009



COOPERATIVA SOCIALE S.C.R.L. ONLUS

Cooperativa Sociale Albatros s.c.r.l. ONLUS
Sede legale e amministrativa: via Parini, 15 - 20094 CORSICO (MI) Tel: 02 4470420 Fax: 02 87398283
P.IVA e C.F. 11082380152 iscr.Albo Naz. Soc. Coop. N° A122636
info@albatrocoop.it www.albatrocoop.it

INDICE

- Presentazione pag. 3
- Identità pag. 4
 - Storia
 - Mission
 - Stakeholder
 - Gamma dei servizi
- Governance pag. 8
 - Presentazione obiettivi base sociale 2009
 - Dati base sociale
 - Organi di governo
 - Organigramma
 - Comunicazione
 - Partecipazione
- Performance sociale pag. 17
 - Presentazione obiettivi lavoratori 2009
 - Situazione occupazionale e organizzazione del lavoro
 - Presentazione obiettivi servizi 2009
 - Descrizione servizi
 - Politica della Qualità
 - Territorialialità
- Performance economica pag. 43
- Prospettive future pag. 49

PRESENTAZIONE

Nel 2009 ci siamo nuovamente trovati di fronte ad un “bivio”: tentare di modificare con le sole nostre forze quelle modalità organizzative e gestionali che da tempo ci caratterizzavano, ma che non facevano intravedere la possibilità di uscire da una situazione critica di “staticità”; dall'altra scegliere di rimettere di nuovo in discussione la nostra impostazione con l'aiuto di consulenti esterni, con la consapevolezza che avremmo incontrato resistenze, perplessità e tiepidi appoggi... Abbiamo lanciato ai soci la sfida di investire sul cambiamento, sfida che è stata raccolta ed ha permesso di gettare le basi per una trasformazione dell'organizzazione non solo in termini gestionali, ma anche culturali e di mentalità, più consoni ad una “*impresa sociale*”.

In questa 6° edizione del Bilancio Sociale, vogliamo rappresentare il “processo” che ci ha attraversato, anche se l'insieme dei dati, dei grafici, delle valutazioni e degli obiettivi raggiunti non possono testimoniare sino in fondo la fatica, l'impegno e le difficoltà che ci hanno accompagnato in questo percorso, e soprattutto la sofferenza che abbiamo provato nel prendere determinate decisioni.

L'obiettivo della stesura di questo Bilancio Sociale rimane, come sempre, quello di :

- rendicontare in termini di trasparenza ciò che l'organizzazione ha attuato in termini di politiche occupazionali relative ai soci e ai lavoratori, di scelte gestionali e di qualità all'interno dei servizi, di sinergie attivate con i partner e gli interlocutori esterni alla Cooperativa;
- di rendere “visibile” la corrispondenza tra la Mission e le sue “declinazioni” nell'operatività e nella gestione degli interventi, in modo da poter valutare se i valori dichiarati si sono trasformati in azioni concrete;
- comunicare la capacità dell'organizzazione di creare e distribuire valore sociale ed economico;
- descrivere con chiarezza tutte le attività dell'organizzazione.

Trasparenza, visibilità e condivisione con gli stakeholder con i quali la Cooperativa si interfaccia quotidianamente rappresentano, infatti, alcuni dei valori che da anni ci caratterizzano e ci orientano nelle nostre prassi.

Vogliamo concludere con questa frase che ci sembra racchiuda lo spirito che ci ha guidato in questo lungo e faticoso 2009.

Il CDA

"La continuità ci dà le radici; il cambiamento ci regala i rami, lasciando a noi la volontà di estenderli e di farli crescere fino a raggiungere nuove altezze"
(Pauline R. Kezer)



IDENTITA'

La nostra storia

1993

Il 15 dicembre viene fondata la Cooperativa Sociale Albatros, di tipo A, con sede legale a Buccinasco, via Pascoli n° 3 per iniziativa di un gruppo eterogeneo di operatori, con professionalità e competenze diverse maturate nel campo educativo e sociale. I soci fondatori sono 9.

1995

Dopo un anno di progettazione, vengono aperti i primi tre servizi della Cooperativa, rivolti a minori in difficoltà ed ad anziani: la prima Comunità Alloggio Minori, il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani.

1998

La Cooperativa comincia ad assestarsi; apre una seconda Comunità Alloggio Minori e nuovi servizi a taglio educativo anche nell'area della riabilitazione psichiatrica.

2000

Viene avviata una importante processo di riflessione sulla "specificità" dei servizi gestiti dalla Cooperativa. Si decide di investire esclusivamente sui servizi a taglio socio-educativi e viene avviata la fase di progressiva uscita della Cooperativa dei servizi a carattere socio-sanitario.

2001

La Cooperativa inizia un percorso di ripensamento in relazione alla Mission, alla propria identità, al proprio rapporto con i soci e i lavoratori, in termini di democraticità e di trasparenza della gestione societaria.

2002

Viene consolidata la fase di ricostruzione della Cooperativa, caratterizzata dalla consapevolezza della necessità di favorire la partecipazione di tutti i soci lavoratori e dalla scelta di puntare su una gestione maggiormente condivisa delle responsabilità societarie.

2003

Si conclude la gestione dell'ultimo servizio a carattere socio-sanitario, e viene ribadita con chiarezza la specificità della Cooperativa rispetto all'ambito socio-educativo, che si declina attraverso servizi e progettazioni rivolti a minori, alle loro famiglie e agli anziani.

2004

Viene approvato il nuovo statuto sociale in base alle nuove disposizioni in materia di diritto societario. La nuova denominazione diventa la seguente: Cooperativa Sociale Albatros società cooperativa a responsabilità limitata – ONLUS; la sede legale viene trasferita a Corsico, via Parini n° 15. Vengono attivati specifici percorsi formativi in materia di Qualità, finalizzati alla costruzione della Carta dei Servizi e del Bilancio Sociale.

2005

Viene redatto il primo Bilancio Sociale (relativo all'anno 2004) e si iniziano ad impostare le CDS delle strutture residenziali.

In base alla lettura dei bisogni che provengono dalle comunità educative residenziali, viene diversificata la risposta con la progettazione e l'apertura di un nuovo servizio residenziale orientato all'Autonomia per ragazzi in prosieguo amministrativo.

2006

Si consolida la consapevolezza sempre più crescente dell'importanza di declinare l'Identità e lo stile pedagogico della Cooperativa, attraverso la sistematizzazione del *Tavolo Coordinatori* e la pianificazione di un percorso formativo semestrale volto ad individuare e condividere gli stili educativi che attraversano i diversi servizi, mettendone in risalto le specificità.

2007

Viene istituita la figura del Responsabile Pedagogico con la funzione di monitorare e supervisionare tutti i Progetti Albatros al fine di verificare e garantire una coerenza tra finalità dei Progetti e Mission e Principi della Cooperativa e una coerenza di stili ed impostazioni tra i Progetti stessi. Si decide di investire nella formazione interna e viene progettato il primo percorso di Formazione Permanente attraverso la strutturazione di "Tavoli" suddivisi in Tavolo Residenziali e Tavolo Non Residenziali.

2008

Si consolida una politica di gestione dei servizi caratterizzata dalla flessibilità e dalla diversificazione dell'offerta a bisogni che di volta in volta evolvono. In particolare all'interno dell'area residenziale, viene ampliata la collaborazione con gli operatori del penale e all'interno del Progetto Giovani COAS viene progettato un nuovo servizio a carattere semiresidenziale.

2009

La Cooperativa si interroga nuovamente su se stessa e decide di investire in una formazione specifica che si articola su percorsi differenziati, rivolti sia alla struttura di management sia alla base sociale. Viene nuovamente assegnato su bando in ATI con altre cooperative il Servizio Educativo Minori sul distretto 6 di Pieve Emanuele e viene vinta la gara d'appalto biennale per la gestione del Centro Ricreativo Diurno Estivo per il comune di Pieve Emanuele in ATI con la cooperativa Centri Rousseau.

IDENTITA'

La nostra Mission

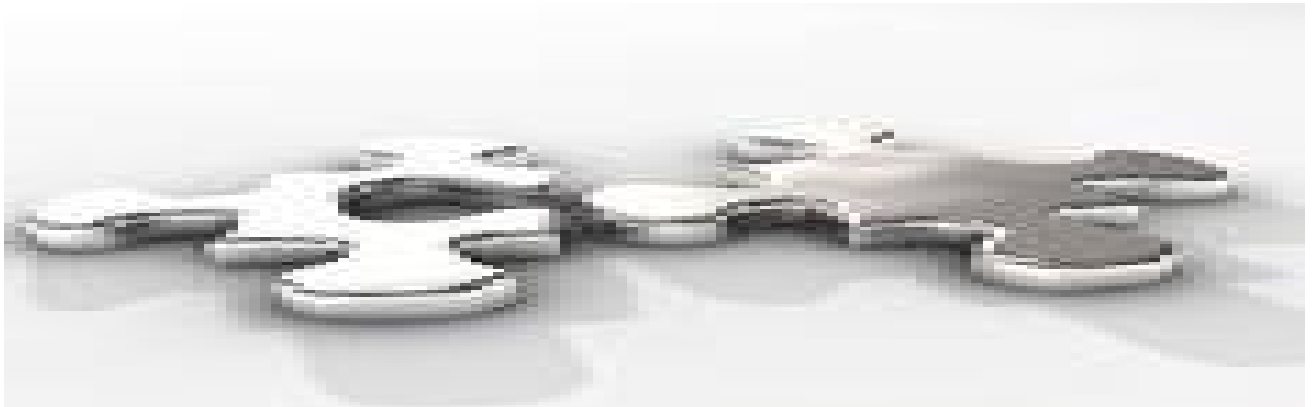
La Cooperativa Albatros svolge la sua attività attraverso la progettazione e la gestione di servizi socio-educativi finalizzati alla prevenzione del disagio e alla tutela dei soggetti in difficoltà, in particolare minori, giovani e famiglie.

Con il proprio lavoro la Cooperativa cerca di “interrompere storie di disagio”, offrendo risposte diversificate ai bisogni individuati e operando con azioni di accompagnamento a lungo termine, finalizzati all'autonomia.

Nella realizzazione del proprio scopo sociale, la Cooperativa persegue il concetto di Qualità nell'ottica di un miglioramento continuo sia dei servizi e che dell'organizzazione interna, attraverso un'attenzione particolare a: progettazione, verifica e valutazione, trasparenza, partecipazione, professionalizzazione e tutela delle risorse umane.

In particolare la Cooperativa si impegna a garantire stabilità lavorativa e sostenibilità dei tempi familiari, accanto allo sviluppo delle competenze.

La nostra prefigurazione è quella di divenire un'impresa capace di “parlare” al territorio, intercettandone bisogni e risorse, restituendo “saperi” sviluppati sulle esperienze maturate, aprendosi maggiormente al coinvolgimento di soggetti sociali (famiglie, associazionismo, volontariato), per operare cambiamento e sviluppo di comunità, in termini sociali e culturali.

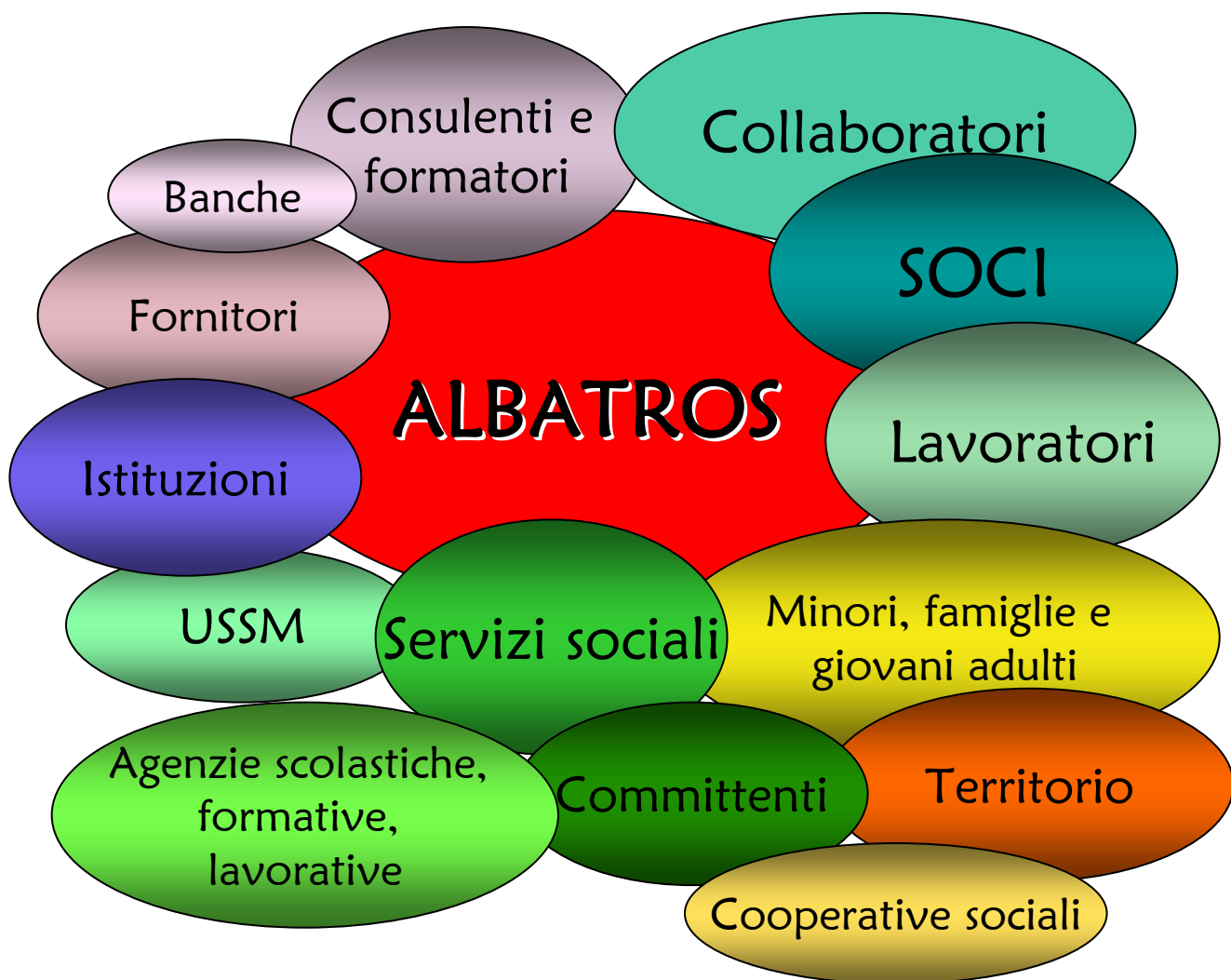


IDENTITA'

I nostri Stakeholder

Coerentemente con la nostra Mission, Albatros si colloca all'interno di un sistema complesso, formato da una pluralità di soggetti che si interfacciano, si connettono, si influenzano e si arricchiscono reciprocamente.

Di seguito riportiamo la mappa dei nostri interlocutori (gli stakeholders, o portatori d'interesse) che, a diverso titolo, vengono coinvolti dall'operato dell'organizzazione e che, a loro volta, la influenzano, e ai quali la Cooperativa, anche attraverso il Bilancio sociale, vuole rendere conto del suo agire e dei suoi risultati.



I nostri Servizi

Nel corso degli ultimi anni la Cooperativa Albatros, nella gestione dei propri servizi, si è concentrata molto nella realizzazione di due aspetti importanti : da un lato la **“professionalizzazione”** dell’agire educativo attraverso la messa in campo di specifici strumenti volti alla “crescita” professionale degli operatori: coordinamento pedagogico, riunioni di èquipe, supervisioni, formazione; dall’altro la **diversificazione e modulazione** dei progetti, a partire dalle osservazioni dei bisogni emersi, al fine di orientare gli interventi alle diverse tipologie di utenza.

Il nucleo originario di attività, infatti, comunità residenziali per minori e assistenza domiciliare minori, ha dato vita nel tempo ad una gamma di servizi/progetti diversificati nell’area del disagio minorile, la cui flessibilità e costante rivisitazione/modulazione rappresentano la nostra principale **specificità**.

Inoltre negli ultimi tre anni sono stati progettati servizi in **continuità** ed in **integrazione** con progetti già avviati, proprio per garantire la risposta a bisogni che inevitabilmente evolvono e che sono testimoni di un processo educativo che si trasforma e che necessita di nuove risorse da attivare.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	UTENZA					
	Minori pre- adolescenti	Infanzia	Giovani adulti	Famiglie	Anziani	Disabili
Comunità Alloggio Minori “Albatros”	X			X		
Comunità Alloggio Minori “Kaleidos”	X			X		
Spazio Neutro per c/tà	X			X		
Assistenza Domiciliare Minori	X	X		X		
Progetto “Mosaico” Interventi educativi aggregativi ex 285	X					
Progetto Giovani C.A.O.S.	X			X		
Supporto Educativo Scolastico	X	X		X		X
Centro Ricreativo Diurno Estivo		X		X		
Gruppo Appartamento per l’Autonomia “GAP’S”			X			
Tutela Minori e Segretariato Sociale	X	X	X	X	X	X

Presentazione obiettivi Base sociale 2009

● L'anno 2009 è stato caratterizzato e attraversato da una profonda **ristrutturazione della Cooperativa**, anche a fronte della perdita di esercizio del 2008 che ha ulteriormente ridotto la riserva legale; tale ristrutturazione ha interessato diversi piani assolutamente complementari e inscindibili: un piano ha riguardato una seria ed approfondita riflessione sul significato e sul **ruolo dell'essere socio** di una cooperativa sociale con l'introduzione di nuovi sguardi e significati relativi ai concetti di "proprietario del proprio lavoro", "corresponsabilità", "rischio di impresa"; un altro ha coinvolto l'**assetto di management** risultato fragile dal punto di vista del controllo di gestione e delle competenze specifiche, con la messa a punto di nuovo organigramma e l'introduzione di nuove figure di presidio, di pianificazione e controllo, quali il **Direttore gestionale** e il **Coordinatore d'AREA**; sempre a livello di management si è intervenuti per ridurre i costi del settore amministrativo, ritenuto ipertrofico, per ridimensionare e rendere maggiormente efficiente l'assetto gestionale, al fine di recuperare risorse per investire nel rilancio e nello sviluppo della Cooperativa, grazie all'introduzione dell'**AREA Progettazione**; un altro piano ha riguardato una profonda rivisitazione e ristrutturazione dei servizi in termini di **qualità sostenibile**, di riequilibrio tra qualità pedagogica e risorse economiche a disposizione con una ridefinizione del ruolo di coordinamento ed un riassetto organizzativo volto al contenimento dei costi che ha coinvolto tutti i servizi.

● E' stato elaborato un primo **PIANO D'IMPRESA**, approvato nell'Assemblea Soci di luglio, con due macro obiettivi: da una parte un contenimento dei costi sia a livello dei servizi che della struttura gestionale della Cooperativa e dall'altra un riassetto organizzativo in grado di diminuire i costi del settore amministrativo per implementare il settore dello sviluppo, allo scopo di aumentare il fatturato, contare su un attivo di bilancio e consolidare la Cooperativa.

● Tale profondo cambiamento è stato supportato e accompagnato da **percorsi formativi** specifici pianificati sia per i soci che per i membri del Consiglio di Amministrazione da 2 formatori dello Studio Rescogita e dall'introduzione del **Mentoring** per la Direzione e la Progettazione, strumento volto ad accompagnare le figure individuate all'esercizio del proprio ruolo.

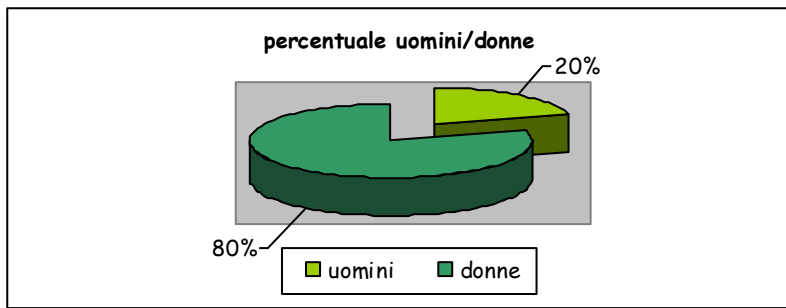
● All'interno di questa ristrutturazione, per rendere maggiormente stabile la Cooperativa dal punto di vista del capitale sociale e per aver maggiore credibilità anche di fronte alle banche e a possibili finanziatori, è stata approvata nell'Assemblea Soci del 6 maggio 2009 la **Ricapitalizzazione** della Cooperativa attraverso una sottoscrizione di un aumento di capitale sociale attraverso l'intervento finanziario predisposto dalla Regione Lombardia nell'ambito del Programma Operativo Regionale Occupazione- Asse 3 "inclusione sociale" con l'utilizzo delle risorse del Fondo di investimento Jeremie FSE.



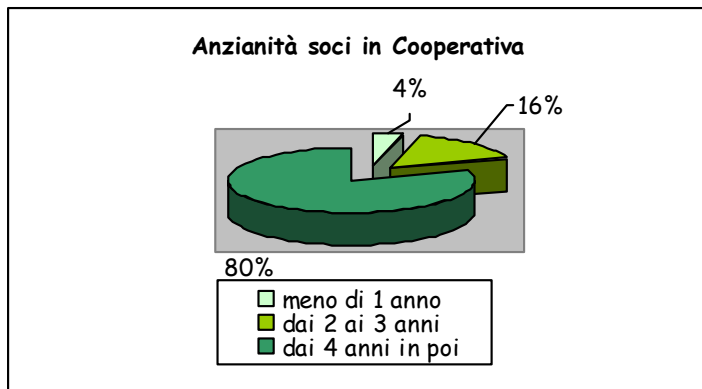
GOVERNANCE

Dati Base Sociale

Attualmente i soci sono 25: 20 sono socie donne, 5 sono soci uomini. Nel 2009 si è dimessa da socia S. O. ed è stata ammessa nel Libro Soci una nuova socia: P. P. Si riconferma sostanzialmente la stessa percentuale tra donne e uomini del 2008.



Anzianità presenza in Cooperativa



Come si evince dalla tabella, anche nel 2009 si riconferma il dato significativo della stabilità della quasi totalità dei soci all'interno della Cooperativa. L'80% dei soci è presente in Cooperativa da più di 4 anni.

Questo dato rappresenta un valido indicatore del sentimento di appartenenza e di partecipazione da parte dei soci all'organizzazione, alcuni dei quali nonostante abbiano cessato il proprio rapporto di lavoro con la Cooperativa, continuano a farne parte.

Politica e modalità di ammissione a socio

L'ammissione a socio non avviene automaticamente con l'instaurazione del rapporto di lavoro, tuttavia è prassi della Cooperativa favorire in tutti i lavoratori la consapevolezza del valore dell'essere socio attraverso i seguenti strumenti:

- Le *Assemblee aperte*, introdotte da tempo, permettono a tutti i lavoratori non soci di portare in assemblea i propri suggerimenti e proposte e di prendere coscienza di cosa significhi diventare socio di una cooperativa.
- L'*invio del Bilancio Sociale* a tutti i lavoratori della cooperativa, al fine di informarli su ciò che accade all'interno della cooperativa e per renderli consapevoli di far parte non solo del servizio in cui lavorano, ma di una organizzazione più ampia, orientata da valori e principi condivisi, verso i quali tutti devono tendere.
- La *trasmissione* del senso e del significato di lavorare in Albatros all'interno delle diverse équipes da parte dei coordinatori dei servizi.

Nel 2009 il *percorso formativo rivolto alla base sociale* è stato aperto a tutti quei lavoratori interessati ad approfondire il significato e la responsabilità del fare impresa sociale.

Per diventare soci occorre avanzare una richiesta scritta da sottoporre al Consiglio di Amministrazione con indicati i motivi di tale richiesta. Successivamente viene fissato un incontro tra il richiedente ed il Presidente della Cooperativa per approfondire motivazioni e disponibilità ad assumere eventuali incarichi gestionali.

La quota sociale, a partire dal 2005, è stata fissata in Euro 250,00.

GOVERNANCE

Organi di governo

Gli organi di governo della Cooperativa sono rappresentati da:

- L'Assemblea dei Soci, composta da 25 membri.
- Il Consiglio di amministrazione, composto da 7 membri.

L'Assemblea dei soci

Dal 2002 le Assemblee dei soci sono aperte alla partecipazione di tutti i lavoratori della Cooperativa. Nel 2009 sono state convocate **3 Assemblee soci**.

Assemblee	Argomenti trattati	N° soci	N° non soci
31 gennaio	Proposta percorso formativo per i soci (Rescogita) intorno al Progetto Cooperativa Visione impegni 2009 Discussione intorno al tema delle fidejussioni	14 6 deleghe	2
6 maggio	Approvazione Bilancio Economico esercizio 2008 e relativa Nota Integrativa Ricapitalizzazione Prospettive di sviluppo d'impresa Nomina responsabile dei lavoratori per la sicurezza	18 soci 4 deleghe	1
15 luglio	Presentazione e Approvazione Piano D'Impresa Varie ed eventuali	19 soci 1 delega	3

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, tutti **soci lavoratori**. Su 7 membri 6 sono donne (con una percentuale di **donne pari all'86%**). Il mandato dell'attuale CDA scade nel luglio 2011.

Nome	Ruolo in Cd.	Ruolo nei servizi	Mandati precedenti
Cordini Elena	Presidente	Psicologa servizi Comunità Alloggio	Consigliere dal 1993
Calcagno Patrizia	Vice Presidente	Assistente sociale Tutela Minori	Consigliere 1993/2005 e dal 2008
Fior Romina	Consigliere	Coordinatrice Progetto GAP'S	Consigliere dal 2001
Rossi Paola	Consigliere	Coordinatrice supporto educativo	Consigliere dal 2002
Di Gennaro Manuela	Consigliere	Educatrice Progetto Giovani CAOS	Consigliere dal 2007
Tonello Manuela	Consigliere	Educatrice Comunità Alloggio	Primo Mandato
Uccellatore Christian	Consigliere	Coordinatore Progetto CAOS	Primo Mandato

GOVERNANCE

Organi di governo

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Nel 2009 il C.D.A. si è riunito mediamente una volta al mese, per un totale di **12** incontri. Rispetto al 2008 il numero delle sedute si è leggermente ridotto in quanto, grazie al nuovo assetto organizzativo, è stato possibile differenziare il piano politico e di indirizzo, spettante al CDA, da un piano più operativo, di individuazione di strategie concrete per la realizzazione dei mandati del CDA, rappresentato dallo strumento dello *STAFF*, introdotto a partire dal mese di settembre.

Nel 2009 il CDA ha intrapreso un percorso formativo di 10 incontri con 2 formatori dello Studio Rescogita che ha visto la partecipazione di 6 membri su 7 per un totale di 68 ore per ciascun partecipante.

Ha assistito come "osservatrice" a 3 sedute del Consiglio la socia Campagnoli, la quale ha anche partecipato all'intero percorso formativo rivolto al CDA.

La media di frequenza dei consiglieri alle sedute del consiglio è stata del 5,6%.

Per l'attività di consigliere non è attualmente prevista alcuna forma di remunerazione; le riunioni del CDA sono state organizzate al di fuori dell'orario di lavoro e, quindi, sono state effettuate a carattere gratuito.

Struttura Organizzativa

Dai 3 incontri tra CDA e Formatori Rescogita volti ad analizzare il rapporto tra CDA e assetto organizzativo del sistema sono emerse con chiarezza alcune fragilità relative all'organigramma precedente della Cooperativa, simile più ad una mappa concettuale. Le criticità evidenziate mettevano in luce la scarsa visibilità degli interscambi, delle interazioni tra i diversi livelli, in particolare mancavano le figure di presidio e le procedure di raccordo.

In base a questa analisi è stato quindi riformulato l'organigramma della Cooperativa che ha visto l'introduzione di due nuove figure di presidio e di controllo, il Direttore e il Responsabile d'Area, e di una nuova figura, quella del Responsabile Area Progettazione, nell'ottica di rilanciare e sviluppare la Cooperativa.

I centri di responsabilità e le relative funzioni del nuovo Organigramma sono le seguenti:

- **Direzione Gestionale:** controllo dell'efficacia e dell'efficienza della Cooperativa, formulazione strategie di sviluppo;
- **Area Amministrativa:** controllo di gestione, stesura previsionali, consuntivi, bilancio d'esercizio, segreteria amministrativa;
- **Area Progettazione e Marketing:** ricerca finanziamenti, coordinamento gruppi progettazione, stesura piani di fattibilità e marketing
- **Area Pedagogica:** presidio scientifico dei percorsi di supervisione, dei livelli di coordinamento e formulazione del piano di formazione permanente interna in accordo con l'Area Risorse Umane;
- **Area Risorse Umane:** gestione processi di selezione, gestione aspetti contrattuali, valutazione, analisi competenze e predisposizione percorsi di accompagnamento al ruolo, analisi del fabbisogno formativo del personale;
- **Area Qualità:** stesura, verifica e aggiornamento delle Carte dei Servizi e del Bilancio Sociale, controllo degli standard di Qualità all'interno dei servizi della Cooperativa.

L'area più operativa è rappresentata dai Servizi, la cui pianificazione e il cui controllo sono affidati ai **Responsabili d'area residenziale e non residenziale** che hanno la funzione di controllo di gestione e di valutazione sull'andamento dei servizi.

Anche nel 2009 le funzioni che fanno capo ad ogni Area sono state ricoperte prevalentemente da soci. L'unica funzione ricoperta da un collaboratore non socio rimane quella relativa alla supervisione amministrativa per 20 ore mensili.

Le ore destinate a tali funzioni sono stabilite dal CDA e rientrano nel monte-ore indicato a livello contrattuale.

GOVERNANCE

Organigramma



Organigramma

I coordinatori di tutti i servizi educativi partecipano periodicamente al TAVOLO COORDINATORI, che ricopre la funzione di:

- presidio e crescita del ruolo di coordinamento di II livello
- individuazione e condivisione metodologie operative relative ai servizi.

Il **Tavolo Coordinatori**, composto da 7 coordinatori si è riunito nel 2009 per un totale di 5 incontri. Sono stati condotti meno incontri rispetto al 2008, in quanto la riorganizzazione dell'assetto gestionale e organizzativo della Cooperativa ha reso necessario "congelare" questo spazio di lavoro per il tempo necessario ad una ulteriore ridefinizione del ruolo di coordinamento. Infatti la ristrutturazione dell'organizzazione ha coinvolto anche il ruolo dei coordinatori all'interno dei servizi e, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione delle risorse a disposizione per i servizi, sono state ripuntualizzate ed introdotte nuove mansioni. Nel 2009 il Tavolo ha lavorato sul confronto e sulla condivisione di significati, funzioni, ruoli e tempi in relazione ai LUOGHI deputati alla riflessione e alla crescita professionale, in particolare EQUIPE e FORMAZIONE.

DATE	ARGOMENTI TRATTATI	N° coord.
26/01/2009	Analisi Report interno dei servizi. Verifica funzionamento Tavolo Coordinatori e relative valutazioni.	6
23/02/2009	Funzione di presidio tra teoria e prassi e strumenti da mettere in campo per garantire questo nesso.	6
30/03/2009	Confronto sui significati, funzioni, contenuti del luogo "EQUIPE" per rintracciarne una impostazione coerente e trasversale a tutti i servizi.	6
11/05/2009	Confronto sui ruoli e i tempi dell'Equipe e rivisitazione della griglia per la gestione dell'ODG. Valutazione e riflessione sul luogo "FORMAZIONE INTERNA" in relazione al percorso concluso.	6
23/11/2009	Documento preposti D.Lgl 81/2008 in materia di Sicurezza sul lavoro. Introduzione nuovi mandati per il ruolo di coordinatore e relativi strumenti: controllo di gestione, Report da mandare mensilmente alla Direzione, promozione e recupero risorse da utilizzare nei servizi.	7



Informazione sui lavori Assemblea

La convocazione delle assemblee si effettua almeno 10 giorni prima dell'adunanza, mediante avviso contenente il luogo, la data e l'ordine del giorno.

Da statuto, l'avviso di convocazione viene esposto (in bacheca) nel locale della sede amministrativa.

In aggiunta a tale forma di pubblicità, la Cooperativa cura che l'avviso di convocazione e l'ordine del giorno vengano comunicati anche tramite altri mezzi, quali posta elettronica e consegne manuali ai coordinatori di servizio.

Informazione sui lavori CDA

I verbali del consiglio da gennaio 2004 sono disponibili per la consultazione presso i locali della sede amministrativa.

Attualmente non abbiamo un dato disponibile sul numero delle consultazioni da parte dei soci.

Strumenti di comunicazione

Sul versante interno:

- Le richieste avanzate dai servizi per l'approvazione in CDA vengono raccolte dalla Referente Comunicazioni da e per il CDA, così come tutte le comunicazioni riguardanti decisioni o proposte che coinvolgono servizi e/o lavoratori deliberate in CDA vengono fatte pervenire agli interessati dalla stessa figura.
- Delibere, circolari o documenti interni di ordine amministrativo o di gestione del personale vengono spedite via E-mail a tutti i soci e i lavoratori. Anche il Bilancio Sociale viene fatto pervenire a tutti i soci e i lavoratori.
- E' stata impostata all'interno del sito della Cooperativa una sezione ad uso esclusivo dei soci e dei lavoratori per poter accedere ad informazioni riguardanti aspetti specifici dell'organizzazione e del suo funzionamento. Sono stati riformulati i questionari di soddisfazione per soci e lavoratori per l'anno 2009 da compilare direttamente on-line. Ad ogni socio è stata data una password per la sezione riservata ai soci.

Sul versante esterno:

- E' stata riproposta per il 2009 la Campagna 5xMILLE a sostegno delle attività della Cooperativa.E' proseguita anche per l'anno 2009 l'attività di creazione di prodotti "artigianali" solidali, quali Biglietti Natalizi e Bomboniere all'interno di Laboratori organizzati per i ragazzi della Comunità Alloggio Kaleidos al fine di promuovere la conoscenza dei servizi.
- Nel 2009 sono stati riviste, reimpostate e stampate le brochure dei servizi, è stata messa a punto "l'immagine coordinata" della Cooperativa in relazione alle lettere in uscita, alla carta intestata, e sono stati stampati i biglietti da visita per le figure dirigenziali e di coordinamento.
- E' stato definitivamente allestito in tutte le sue sezioni il SITO della Cooperativa.
- Sono stati organizzati incontri di conoscenza/promozione della Cooperativa finalizzati alla raccolta fondi, che hanno consentito di ricevere materiali utili per le attività dei servizi.



Partecipazione

Forme di partecipazione

I soci hanno contribuito alla vita della Cooperativa attraverso le seguenti forme di partecipazione.

FORME DI PARTECIPAZIONE	NUMERO SOCI
Partecipazione attiva alle Assemblee e al percorso formativo sul ruolo del Socio	18 soci e 3 lavoratori
Disponibilità ad assumersi la responsabilità di cariche sociali	7 soci 1 socia come “osservatore del CDA”
Disponibilità ad assumere incarichi gestionali per la Cooperativa (diversi dal lavoro nei servizi)	8 soci
Mentoring alla Progettazione e alla Direzione	9 soci in forma totalmente gratuita oltre le 2 socie incaricate di tali funzioni
Firme sui fidi bancari	11 soci
Prestito soci	1 socio

Significativa è stata nel 2009 la partecipazione di alcuni lavoratori non soci, non solo alle Assemblee, ma anche al percorso formativo rivolto alla base sociale; questi lavoratori con la loro presenza ed il loro apporto hanno dimostrato di aver colto l'importanza di “vivere” la Cooperativa non solo come “luogo di lavoro”, ma come “luogo” in cui far crescere idee, condividere prassi e costruire impresa sociale.

Vantaggi per i soci

I vantaggi individuati per i soci non sono né di tipo monetario, né legati a benefit materiali, ma sono esclusivamente riconducibili all'ambito della *crescita professionale*.

Infatti solo i soci possono:

- Ricoprire cariche sociali, quali Consigliere, Presidente e Vicepresidente.
- Ricoprire incarichi gestionali indicati dal funzionigramma.
- Ricoprire il ruolo di Coordinatore Pedagogico all'interno di un servizio.
- Partecipare ai gruppi di Progettazione, che vengono istituiti in occasione di bandi, gare, d'appalto, progettazione di nuovi servizi o di interventi che vanno ad ampliare l'offerta di servizi già esistenti.
- Sperimentarsi in ruoli lavorativi differenti in base alla propria formazione specifica e nell'ottica della valorizzazione delle professionalità interne dei soci (es. ruoli di Formatori).
- In caso di riduzione di personale a causa della chiusura di un servizio o di un progetto, i soci hanno la priorità rispetto ad una nuova collocazione lavorativa.

Prestito Soci

Anche nel corso del 2008 il Prestito Soci è stato utilizzato da un solo socio.

Partecipazione

Procedure rilevazione della soddisfazione dei soci

Anche per il 2009 è stato chiesto ai soci di compilare il *questionario di soddisfazione* che ogni anno viene predisposto dalla Responsabile della Qualità, tenendo conto di eventuali suggerimenti o criticità emerse nel corso della somministrazione relativa all'anno precedente.

Il valore di tale lavoro è rappresentato dal fatto che i dati rilevati diventano occasione di rivisitazione di alcune scelte gestionali operate dal CDA al fine di apportare modifiche e/o introdurre nuove soluzioni.

Sono stati compilati **22** questionari che sono pervenuti da tutti i soci lavoratori. Una sintesi dell'analisi dei dati emersi viene riportata in questa tabella.

POSITIVITA'	CRITICITA'
Comunicazioni generiche da parte dell'area amministrativa e dai coordinatori dei servizi	Comunicazioni ai soci da parte del CDA e utilizzo del sito web come strumento di informazione e comunicazione
Ambito assembleare quale luogo di confronto, di riflessione e di informazione	Ambito assembleare ancora non del tutto decisionale
Percorso di formazione ai soci predisposto dal CDA con lo studio Rescogita	Ambito assembleare non del tutto sufficiente per il confronto tra soci
Contenimento dei costi e ristrutturazione utili a fronteggiare la situazione di crisi	Il 41% dei soci ritiene di non aver inciso nelle scelte e negli indirizzi della Cooperativa
Obiettivi del Piano d'Impresa presentati ai soci abbastanza chiari e verificabili	Criteri di qualità sostenibile solo in parte mantenuti nella riorganizzazione dei servizi
Chiarezza dei ruoli dell'organigramma per le figure già presenti in passato (un po' meno chiari i nuovi ruoli del Responsabile d'Area e del Direttore)	Monitoraggio e verifica decisioni del CDA, degli incarichi gestionali assegnati, delle mansioni dei coordinatori
La condivisione del modo di lavorare, l'interesse per l'ambito della cooperazione, la costruzione di un Progetto comune, la formazione volta alla crescita del ruolo di socio, sono i motivi principali di "appartenenza" alla Cooperativa riportati dai soci.	Non del tutto soddisfacenti vengono ritenuti la trasparenza nei criteri di distribuzione degli incarichi nel nuovo organigramma, l'equità di trattamento tra i soci, l'ascolto delle richieste e delle problematiche, la capacità da parte dei soci di esplicitare divergenze e criticità in maniera costruttiva.
	Struttura organizzativa ritenuta in parte (64%) maggiormente efficace ed efficiente

PERFORMANCE SOCIALE

Presentazione obiettivi Lavoratori 2009

- Nel 2009 anche i servizi sono stati oggetto di una profonda ristrutturazione nell'ottica di contenere i costi e di razionalizzare le risorse presenti: i servizi maggiormente coinvolti sono stati i servizi residenziali, all'interno dei quali sono stati ridefiniti i monte-ore settimanali per ciascuna figura professionale presente. Anche gli altri servizi non residenziali hanno subito una leggera contrazione oraria per alcune figure. In particolare hanno subito un ridimensionamento i pacchetti ore destinati al coordinamento su tutti i servizi e le équipes in alcuni servizi da una frequenza settimanale sono passate ad una frequenza quindicinale.
- La Cooperativa, a fronte di tali misure di contenimento dei costi, ha però cercato di mantenere il più possibile inalterati i contratti dei lavoratori soci assunti a tempo indeterminato, garantendo loro di raggiungere il monte-ore contrattuale attraverso l'integrazione di ore educative.
- E' stato possibile nel 2009 permettere alla maggior parte dei lavoratori assunti di usufruire delle ferie accumulate e di smaltire la banca-ore, attraverso l'attuazione di un Piano Annuale di recupero che è stato pianificato dalla Responsabile Risorse Umane con ciascun lavoratore.
- Nel 2009 è stato pianificato e condotto il secondo ciclo di incontri *di Formazione Permanente* dal Tema **"Strument-Azioni Pedagogiche"** rivolto trasversalmente ai lavoratori di tutti i servizi educativi della Cooperativa, esclusi i coordinatori.
La *Formazione permanente interna* si colloca all'interno dell'*Area Pedagogica* della Cooperativa nell'ambito degli strumenti individuati in ottemperanza alle indicazioni fornite dal C.d.A. per *"Incrementare occasioni di confronto, di riflessione ed individuazione di metodologie comuni tra i servizi"*.
- Il progetto "PULMINO AMICO" individuato nel 2008 come una possibile soluzione al problema dell'uso delle autovetture personali dei lavoratori non è andato a buon fine perché alcuni operatori che si erano resi inizialmente disponibili a contattare eventuali partner sul territorio del magentino, non hanno più trovato il tempo per seguire questo progetto.

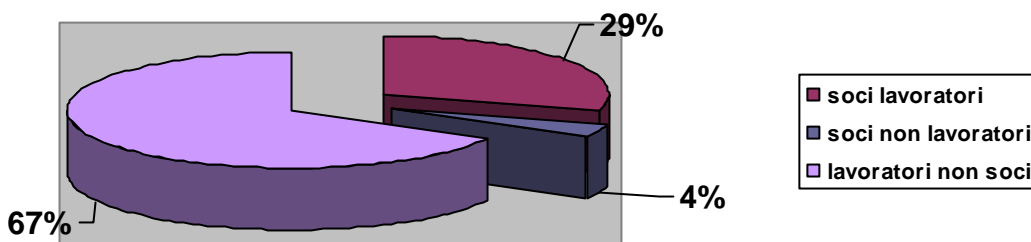


PERFORMANCE SOCIALE

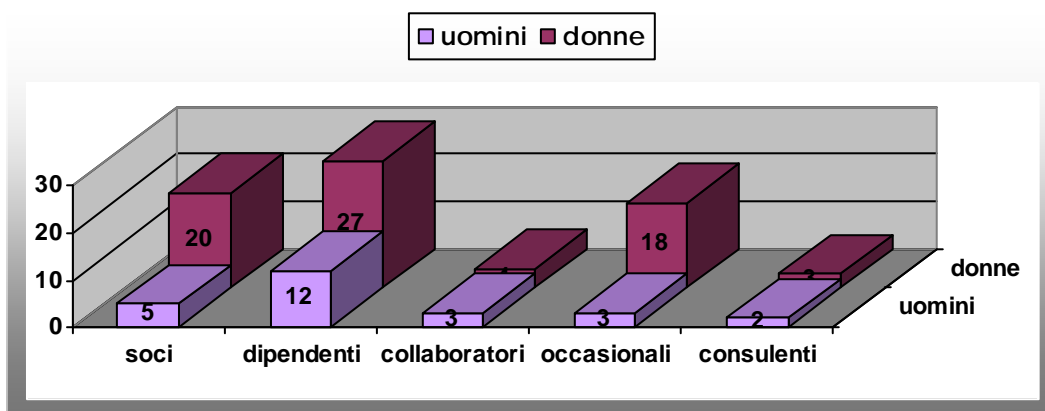
Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Dimensioni occupazionali

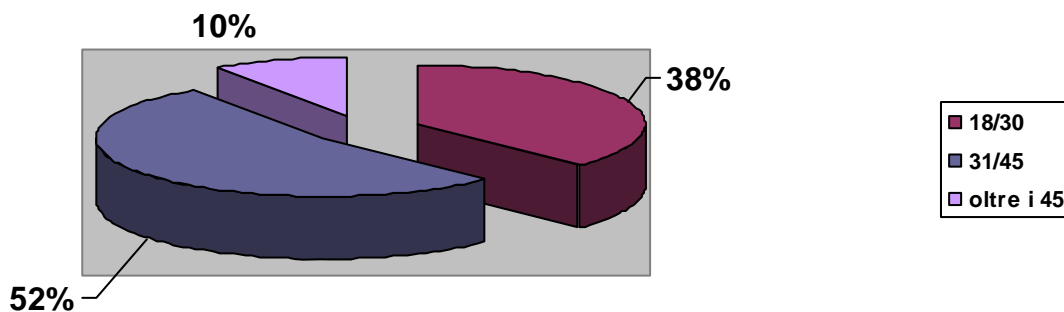
Nel 2009 hanno lavorato 72 lavoratori, tra dipendenti, collaboratori, consulenti, occasionali.



Profilo anagrafico soci e lavoratori



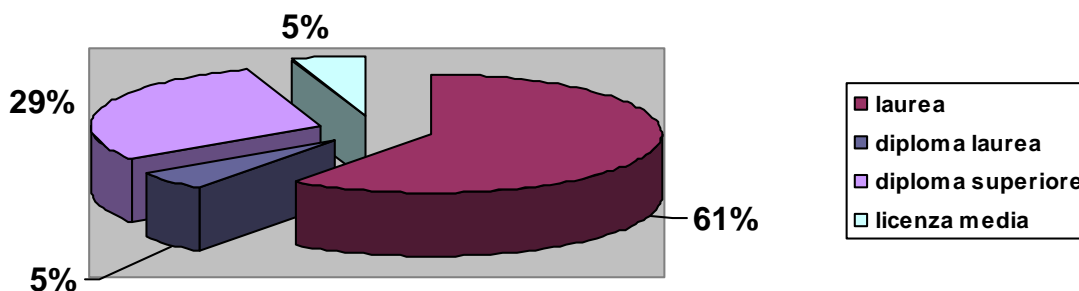
Fasce d'età soci e lavoratori



PERFORMANCE SOCIALE

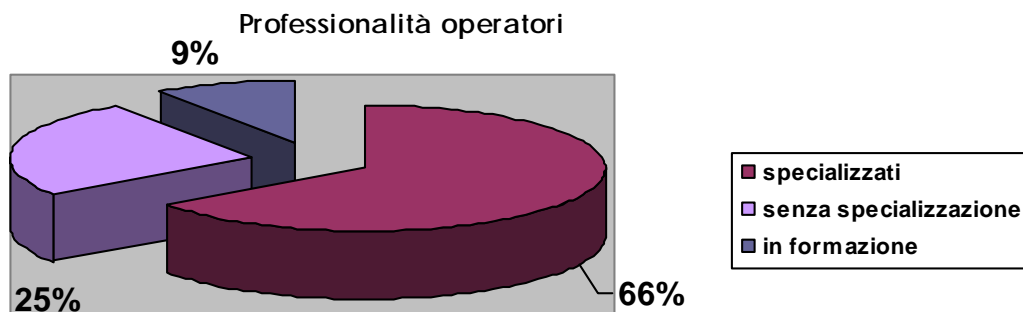
Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Profilo professionale soci e lavoratori



Specializzazioni e titoli professionali conseguiti

Qualifiche professionali	N° Lavoratori e soci
Educatore Professionale	24
Psicologo	11
Assistente sociale	4
Psicomotricista	1
A.S.A.	1
Altre specializzazioni	8
Totale specializzazioni	49
Senza specializzazioni	19
In formazione	7



PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Organizzazione del lavoro

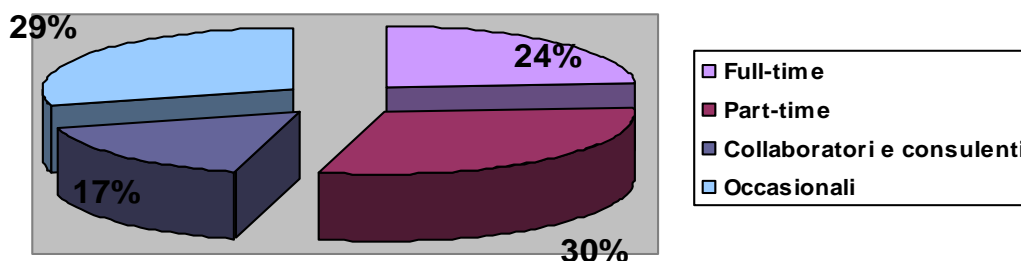
La Cooperativa applica il C.C.N.L. delle Cooperative sociali, indistintamente ai soci e ai lavoratori con contratti di assunzione sia a tempo pieno che parziale, sia a tempo indeterminato che determinato.

Anche per i contratti a progetto (co.co.pro), la Cooperativa ha provveduto a riconoscere un piccolo aumento sulla tariffa oraria. I lavoratori dipendenti a tempo pieno sono impiegati maggiormente nelle strutture residenziali, in quanto le Comunità necessitano di operatori in grado di coprire il servizio 24 ore su 24. Gli altri servizi si caratterizzano invece per interventi che si collocano solo in alcune fasce della giornata; per questo motivo la maggior parte dei contratti di lavoro sono part-time.

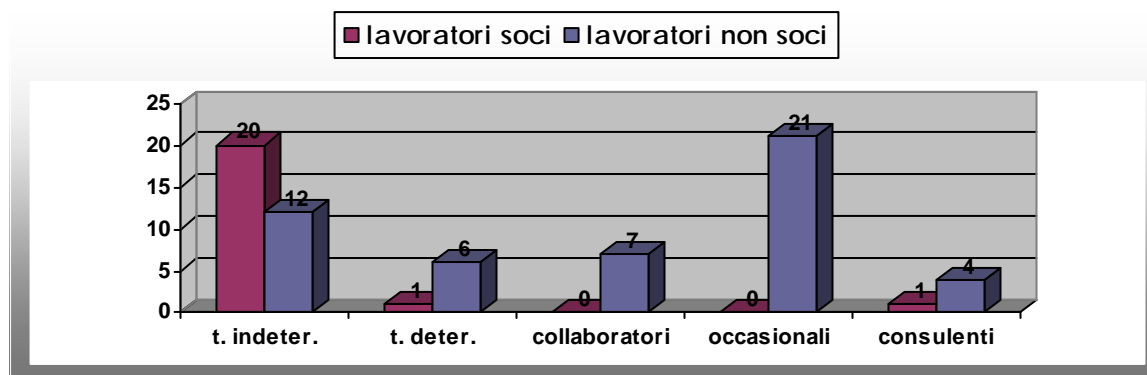
In alcuni casi, è stato possibile garantire ai lavoratori il tempo pieno, attraverso l'integrazione delle ore su più servizi.

Nella categoria degli occasionali si collocano gli operatori definiti "figure jolly" che hanno la funzione di sostituire gli educatori impiegati nei servizi in caso di permessi, malattie e ferie. Nel 2009 vi è stato un incremento di questa tipologia di lavoratori in quanto sono stati inclusi gli operatori che sono stati impiegati per il periodo estivo nel servizio CRDE.

Tipologie contrattuali



Rapporti di lavoro e politiche occupazionali

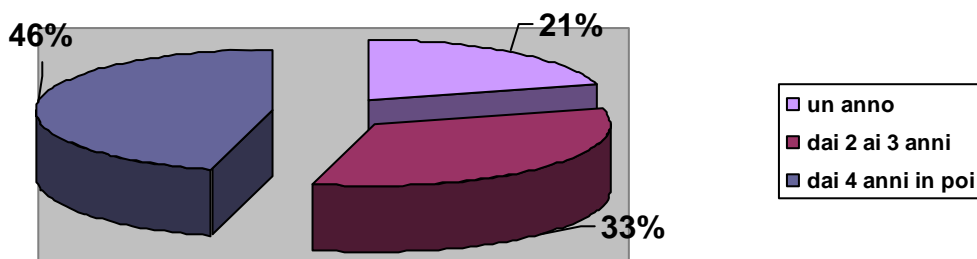


Dalla tabella si può evincere come la politica del personale della Cooperativa vada nella direzione di garantire ai lavoratori **soci** contratti a tempo indeterminato, nell'ottica di dare continuità e garantire la crescita dell'organizzazione in termini di presenza di risorse che non si disperdono.

PERFORMANCE SOCIALE

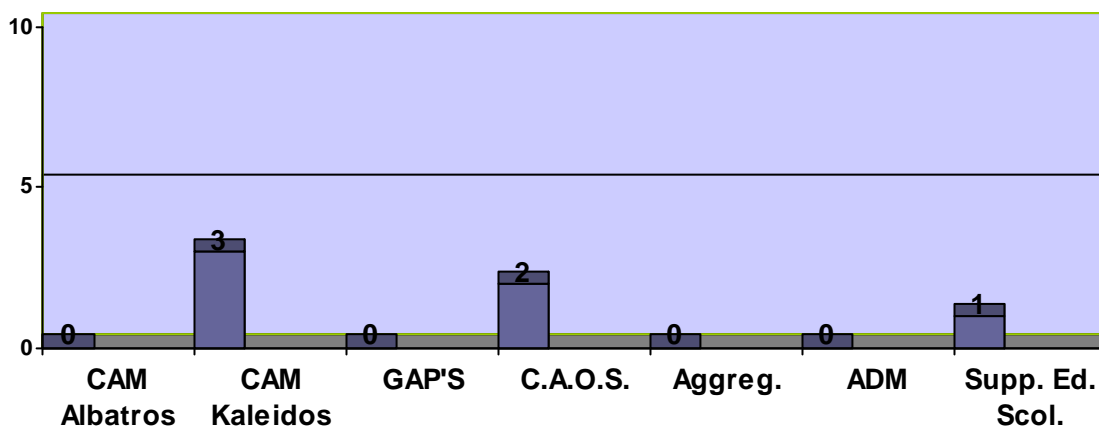
Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Durata media rapporto di lavoro



Nel 2009 si è passati da una percentuale del 63% (relativa al 2008) al 79% dei lavoratori presenti in Cooperativa da più di due anni: questo dato rappresenta un indicatore positivo della stabilità della forza lavoro e di un indice di turn over piuttosto contenuto. Inoltre nel 21% dei lavoratori che sono impiegati in Cooperativa da un anno, la maggior parte è rappresentata dai lavoratori occasionali che hanno la funzione di Jolly e che strutturalmente rappresentano la parte più "variabile" ed "instabile" della forza lavoro.

Turn over operatori nei servizi



Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Gestione del turn over

La Cooperativa Albatros per contenere il fenomeno del turn over nei propri servizi, testimoniato dal grafico, tutte ha da alcuni anni individuato e affinato i seguenti strumenti:

- ▶ Modalità di selezione, valutazione approfondita delle competenze in ingresso
- ▶ Procedura di accompagnamento al ruolo per i nuovi operatori
- ▶ Sportello di ascolto gestito dalla responsabile delle risorse umane con open-day mensile;
- ▶ Politica del personale volta alla tutela e alla stabilità degli operatori attraverso l'applicazione di contratti di assunzione rispondenti e conformi al CCNL delle Cooperative Sociali,
- ▶ Agevolazione della mobilità del lavoratore in relazione alle esigenze, alle competenze rispettando la sostenibilità dei tempi familiari;
- ▶ Equipe settimanale luogo di costruzione dell'identità di servizio, oltre che di appartenenza ad esso e supervisione mensile luogo in cui accogliere e sostenere le difficoltà legate all'educatore e alla gestione del disagio;
- ▶ Stile di coordinamento, maturato dai lavori del *Tavolo Coordinatori* interno alla Cooperativa e improntato alla conduzione dell'equipe, alla crescita dei profili professionali, alla rielaborazione del sapere a partire dalla esperienza e alla "manutenzione" del ruolo educativo;
- ▶ Formazione e autoformazione permanente interna valutazione del fabbisogno formativo e creazione annuale del Piano di formazione per gli operatori ;
- ▶ Clima relazionale improntato all'ascolto e alla mediazione tra le esigenze sia del singolo lavoratore che dell'organizzazione.

Processo di ricerca e selezione del personale

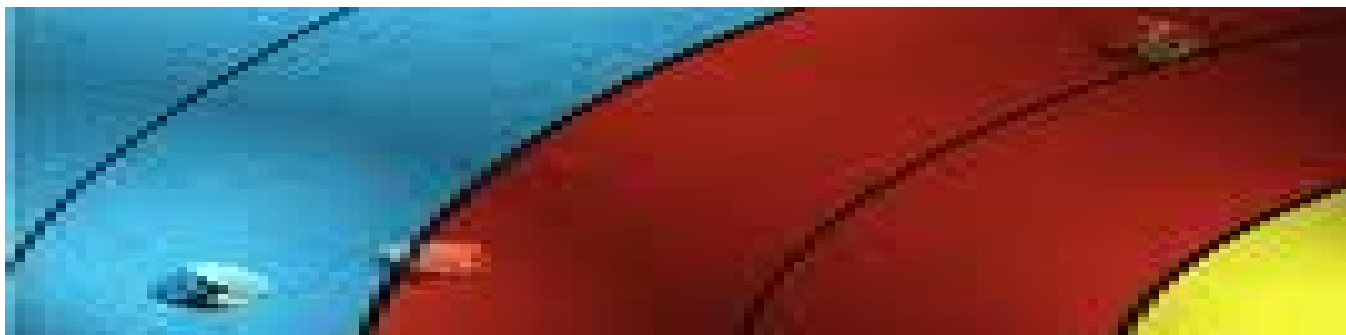
Esiste una procedura già consolidata di selezione del personale che prevede diversi steps; se ne occupa la Responsabile Risorse Umane affiancata dal coordinatore del servizio. Ogni servizio inoltre si è dotato di una procedura per *l'immissione in organico e di accompagnamento al ruolo*.

La ricerca dei candidati avviene attraverso l'analisi dei curricula pervenuti nella sede della Cooperativa via e-mail, fax o posta, attraverso inserzioni, via web, sui siti ufficiali delle associazioni, facoltà universitarie, scuole di formazione per educatori, attraverso canali informali (passaparola).

Inoltre vengono prese in considerazione le candidature di soci e dipendenti che facciano richiesta di effettuare uno spostamento di servizio, e in alcuni casi viene data la precedenza alla selezione interna.

Il processo di selezione avviene nel seguente modo:

- il coordinatore del servizio segnala la necessità di individuare un candidato per il suo servizio alla Responsabile Risorse Umane;
- la Responsabile Risorse Umane effettua una prima selezione dei curricula individuando alcuni candidati, che incontra per un primo colloquio in un lasso di tempo di 7/15 giorni;
- i candidati scelti e resi disponibili vengono incontrati dal coordinatore del servizio per un ulteriore colloquio di approfondimento nei successivi 7 giorni (circa); in alcuni casi, in particolari situazioni di urgenza, la Responsabile Risorse Umane effettua il colloquio direttamente con il coordinatore del servizio;
- la valutazione congiunta sui candidati porta alla scelta del candidato definitivo.



PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

FORMAZIONE

Nel 2009 la Cooperativa Albatros ha investito sulle seguenti “formule” formative sia sull’asse della governance che sull’asse dei lavoratori:

- ✚ PERCORSO FORMATIVO PER I MEMBRI DEL CDA volto ad analizzare le fragilità dell’assetto organizzativo e a individuare una nuova impostazione gestionale che si è articolato su 4 incontri.
- ✚ PERCORSO FORMATIVO PER I SOCI per approfondire il ruolo del socio e il suo essere “proprietario” dell’impresa cooperativa; è stato intrapreso nella seconda metà del 2009 con due giornate plenarie formative.
- ✚ PERCORSO DI MENTORING ALLA PROGETTAZIONE volto ad incrementare le competenze per delineare un *Business Plan*; nel 2009 si è articolato su 6 giornate.
- ✚ PERCORSO DI MENTORING alla DIREZIONE per delineare e sviluppare le competenze connesse al ruolo.
- ✚ PERCORSI DI AUTOFORMAZIONE interni all’équipe per esplorare ed approfondire un tema significativo e “caratterizzante” il servizio.
- ✚ SUPERVISIONE intesa come strumento di lavoro che garantisce il processo di costante attribuzione di significato a ciò che accade dentro l’esperienza educativa.
- ✚ TAVOLI di FORMAZIONE PERMANENTE intesi come strumenti privilegiati di “crescita professionale” promossi dalla Cooperativa per gli educatori dei diversi servizi, nell’ottica di:
 - ✓stimolare e governare i processi di crescita professionale degli operatori e delle équipe.
 - ✓presidiare il senso pedagogico del lavoro delle équipe, degli operatori e dei Servizi.
 - ✓contribuire a rintracciare e rendere condivisa la cultura pedagogica che la Cooperativa e i Servizi producono attraverso il lavoro operativo.

Il percorso formativo è stato predisposto dal Responsabile Pedagogico e dal socio Fiorentino Luca, che ha condotto gli incontri con il ruolo di *Formatore*.

Evento formativo	Operatori coinvolti	Tempistica	Ore totali
PERCORSO CDA	7	4 incontri (3h) 7 giornate (8h)	396
PERCORSO SOCI	18 soci 6 non soci	2 giornate di 8 ore	256
MENTORING PROGETTAZIONE	9 soci	6 giornate di 8 ore	312
MENTORING DIREZIONE	3 soci	5 giornate	105
TAVOLI COMUNITA' PENALE	2	4 incontri	20
SUPERVISIONE	10	mensile	234
FORMAZIONE PERMANENTE “STRUMENT-AZIONI PEDAGOGICHE”	27	2 incontri di 3 ore 1 plenaria di 6 ore 2 serate facoltative	225

PERFORMANCE SOCIALE

Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

PRIVACY E SICUREZZA

La Cooperativa Albatros applica la normativa vigente in tema di privacy e di sicurezza e prevenzione infortuni nei luoghi di lavoro.

La Cooperativa ha redatto da tempo il Manuale della Privacy e il D.P.S.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza) elaborati in base al D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 in MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI e ad ogni lavoratore è stata consegnata l'informativa sulla privacy relativa alla Nomina Incaricati e istruzioni per lo svolgimento delle operazioni di trattamento.

In tema di Sicurezza (DL 81/2008) sono stati rivisitati e aggiornati i documenti relativi alla VALUTAZIONE DEI RISCHI per le strutture residenziali, per Area 16, per la sede operativa e per il servizio di supporto educativo.

Sono stati svolti i 2 incontri di verifica semestrali con il RSVP da parte della RLS, il Medico del Lavoro e il Datore di lavoro.

Anche nel 2009 sono state effettuate visite specifiche (visita medica e visita oculistica) per 3 dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria, in quanto "Addetti Videoterminali" che hanno dato esiti normali.

In relazione alla **Legge 626** sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, la socia Bulgari Laura eletta Rappresentante lavoratori per la sicurezza (RLS) ha sostenuto un corso specifico per tale funzione della durata di 32 ore. 5 lavoratori hanno frequentato il corso antincendio, 4 lavoratori il corso di Primo Soccorso e una socia lavoratrice ha partecipato all'Aggiornamento Primo Soccorso. È stata effettuata la formazione per i Preposti (coordinatori dei servizi), ai quali è stato consegnato anche un documento di sintesi.

Infortuni, malattie e maternità

N° MATERNITA'	N° INFORTUNI
5	3
GIORNATE MALATTIA ANNUALI	GIORNATE INFORTUNIO ANNUALI
408 giorni	63 giorni



Situazione occupazionale e Organizzazione del lavoro

Procedure rilevazione della soddisfazione dei lavoratori

Anche per il 2009 è stato chiesto ai lavoratori (soci e non soci) di compilare il *questionario di soddisfazione* che ogni anno viene predisposto dalla Responsabile della Qualità e dalla Responsabile Risorse Umane, tenendo conto di eventuali suggerimenti o criticità emerse nel corso della somministrazione relativa all'anno precedente.

Il valore di tale lavoro è rappresentato dal fatto che i dati rilevati diventano occasione di rivisitazione di alcune scelte gestionali operate dal CDA al fine di apportare modifiche e/o introdurre nuove soluzioni.

Sono stati restituiti **21** questionari dai lavoratori (dipendenti e collaboratori).

Una sintesi dell'analisi dei dati emersi viene riportata in questa tabella.

POSITIVITA'	CRITICITA'
Il livello della comunicazioni tra colleghi, con il coordinatore e con la cooperativa	Puntualità e accuratezza delle informazioni e delle comunicazioni
Conoscenza del significato di lavorare in cooperativa, conoscenza della Mission e dei valori	Aspetti contrattuali
Conoscenza degli altri servizi della cooperativa	Occasioni di confronto e riflessione comuni tra servizi
Conoscenza del sistema di controllo della Qualità	Tempistica in relazione agli Standard di Qualità
Il lavoro di equipe, lo stile di coordinamento, la supervisione, la formazione interna	Le modalità di controllo del proprio lavoro, delle scadenze rispetto a consegne richieste e la verifica delle decisioni prese in équipe
Linea di demarcazione tra "professionale" e personale nella pratica educativa	Le turnazioni nella ristrutturazione dei servizi, in particolare di quelli residenziali
Clima relazionale e integrazione con i colleghi, il coordinatore e con l'utenza	Livello di coordinamento tra colleghi e con la rete
Spazio alla riflessione teorica	Corrispondenza tra teoria e prassi operative a livello di Progetto di servizio
Riconoscimento e valorizzazione del proprio lavoro da parte dei colleghi e del coordinatore	Strumentazioni e risorse a disposizione, cura e attenzione per l'ambiente lavorativo
Motivazione a lavorare in Albatros per condivisione modalità di lavoro con l'utenza, interesse per il settore in cui opera la cooperativa, autonomia decisionale, responsabilità sull'andamento del servizio, creatività e varietà, utilità sociale	Coinvolgimento nella gestione della cooperativa, posizione contrattuale e avanzamento di livello, benefit, conciliabilità con altri impegni

PERFORMANCE SOCIALE

Presentazione obiettivi Servizi 2009

- Nel 2009 è proseguita l'attività del progetto AREA 16, sul territorio di Magenta, all'interno dello stesso complesso di appartamenti, in cui è collocata la Comunità Kaleidos.
E' stata anche pianificata e attuata una progettazione sperimentale per il periodo estivo tra CAM Kaleidos e Area 16: gli educatori di quest'ultimo servizio hanno condotto attività e laboratori per il mese di luglio, per l'ultima settimana di agosto e la prima di settembre a cui hanno partecipato sia i ragazzi ospiti della comunità che i ragazzi dell'Area 16.
- Nel mese di ottobre l'AREA Progettazione ha partecipato ad un bando indetto da Vodafone per ottenere un finanziamento volto al potenziamento del servizio AREA 16; il progetto non è stato però approvato.
- Nel 2009 si è consolidata la collaborazione con l'USM del Beccaria, iniziata nel 2007. Sono proseguiti i progetti di *messa alla prova* per 2 ragazzi all'interno della Comunità Kaleidos, e sono stati inseriti in comunità altri 3 ragazzi in custodia cautelare e 1 ragazzo in messa alla prova. Anche la Comunità Alloggio Albatros ha iniziato la sua prima collaborazione con l'USM, accogliendo un minore in custodia cautelare di 17 anni. Poiché integrazione e l'inclusione sociale rappresentano valori in cui la Cooperativa si riconosce, è stata data la possibilità a due ragazzi in messa alla prova di svolgere la propria "azione riparativa" a partire dagli ultimi mesi del 2009 anche all'interno del Centro Diurno di Rozzano del Progetto Giovani CAOS.
- E' proseguita anche per l'anno 2009 la sperimentazione di "Laboratori" con finalità ergo-terapiche per alcuni ragazzi della Comunità Kaleidos condotti dagli educatori del servizio; i laboratori sono stati organizzati all'interno di un locale dell'Area 16 allestito per le attività laboratoriali. Sono stati infatti condotti un Laboratorio di "Bomboniere solidali", un Laboratorio di "Biglietti Natalizi solidali", la "Ciclofficina" per la sistemazione di vecchie biciclette e un Laboratorio di Musicoterapia iniziato nel dicembre 2009.
- Anche nel 2009 è stata data la possibilità per i minori inseriti presso le nostre strutture residenziali, di poter incontrare i genitori all'interno di *incontri protetti*, monitorati e gestiti dall'educatore di riferimento del minore. Tali incontri sono stati organizzati presso la sede operativa della Cooperativa per i minori accolti nella CAM Albatros, e all'interno dello spazio dell'AREA 16 per i minori accolti nella CAM Kaleidos.
Lo spazio dell'AREA 16 è stato inoltre utilizzato per gli incontri di supporto psicologico per i ragazzi e di sostegno alla genitorialità per i genitori.
- A giugno 2009 si sono conclusi gli interventi aggregativi per i Comuni di Gaggiano, Gudo Visconti, Rosate, Vermezzo e Zelo, connessi al bando indetto dall'UDP di Abbiategrasso nel 2007 per la riprogettazione di interventi aggregativi e di prevenzione ex L.285/97.
- Nel giugno 2009 la Cooperativa Albatros si è aggiudicata la gara d'appalto biennale per la gestione del Centro Ricreativo Diurno Estivo in ATI con la Cooperativa Centri Rousseau.



Comunità Alloggio Minori Albatros



Comunità Alloggio Minori ALBATROS
Via Garibaldi, 33
20082 Binasco (MI)
Tel. 02/9058080
E-mail cam.albatros@albatroscoop.it
Coordinatrice: Zoner Emanuela

La Comunità Alloggio Minori ALBATROS, inaugurata nel 1995, accoglie minori preadolescenti ed adolescenti, di ambo i sessi, anche fratelli, che si trovano in situazioni di disagio socio-familiare e che sono stati allontanati dal proprio nucleo d'origine con Decreto del Tribunale dei Minorenni. La struttura è stata autorizzata ad ospitare 7 minori con decreto della Provincia di Milano. La comunità è aperta 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Per il periodo estivo vengono programmati dei soggiorni di vacanza per i ragazzi grazie alla collaborazione consolidata con Cooperative che si occupano di questo.

Il tipo di progetto si caratterizza per la temporaneità del percorso del minore in Comunità, in quanto l'obiettivo principale è volto al reinserimento del minore nel suo nucleo familiare d'origine. Nel caso questo non sia possibile, il progetto si indirizza verso l'obiettivo di sostenere il minore nella costruzione di un progetto di vita orientato all'autonomia.

L'intervento educativo svolto con i minori si prefigge il raggiungimento di obiettivi quali:

- ✚ favorire la crescita e lo sviluppo psicologico ed emotivo del minore attraverso la costruzione di relazioni significative con adulti di riferimento;
- ✚ aiutare il minore a rileggere la propria storia, permettendogli di elaborare i propri vissuti passati e presenti;
- ✚ stimolare il rafforzamento del Sé e la valorizzazione delle potenzialità e capacità emotive e relazionali del minore;
- ✚ aiutare il minore ad interiorizzare regole e limiti, rispondendo al suo bisogno di contenimento;
- ✚ rafforzare e promuovere l'autonomia personale legata agli aspetti pratici della quotidianità;
- ✚ promuovere la socializzazione e la capacità di costruire relazioni positive con "l'altro", favorendo l'integrazione del minore nel territorio;
- ✚ supportare il minore nel suo percorso scolastico e nell'orientamento formativo e/o lavorativo;
- ✚ progettare e pianificare con il minore le tappe per costruire un percorso di vita all'insegna dell'autonomia.

In comunità operano le seguenti figure professionali:

- ▶ 1 coordinatrice pedagogica
- ▶ 5 educatori professionali
- ▶ 1 psicologa
- ▶ 1 ausiliaria socio assistenziale
- ▶ 1 supervisore pedagogico per incontri mensili con l'équipe

L'équipe di lavoro, successivamente ad una osservazione mirata attraverso strumenti educativi e psicologici che vengono utilizzati all'interno della struttura stessa, elabora un *Progetto Educativo Individualizzato* per ciascun minore, indicante obiettivi, strumenti e tempi di verifica, che periodicamente viene rivisitato.

Ad ogni minore viene affiancato un *educatore di riferimento* che ha il compito di sostenere e monitorare più da vicino il suo percorso di crescita quotidiano.

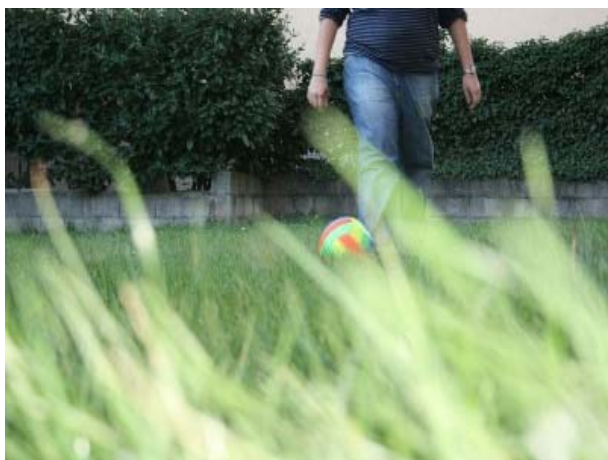
PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2009

Scheda dati servizio	Anno 2009	
Numero ragazzi accolti	4	
Provenienza utenza	Famiglia d'origine	1
	Famiglia adottiva o affidataria	1
	Altra comunità	1
	Minore non accompagnato	1
Numero dimissioni	4	
Esito dimissioni	Rientro in famiglia	1
	Altra comunità	2
	Altro servizio Albatros	1 (Gap's)
	Raggiungimento maggiore età	
Numero ore intervento educativo nel servizio	7336.5	
Numero ore di coordinamento	1215	
Numero ore psicologa	291	
Numero ore supervisione e formazione équipe	84 supervisione	60 formazione
Numero ore équipe complessive	837	
Lavoro di rete	-Servizi sociali Comuni di Corsico, Rozzano, Ceriano Laghetto, Cesano B., Locate, Vigevano -Servizio sociale USM -Tribunale dei minori -Scuole dell'obbligo, istituti di formazione -Agenzie ricreative e sportive del territorio; -Agenzie private o del terzo settore per tirocini -Neuropsichiatria Buccinasco e Pavia, ASL, Dosso Verde, Istituto Mondino di Pavia	



Comunità Alloggio Minori Kaleidos



Comunità Alloggio Minori KALEIDOS
Via Cavallati, 33
20013 Magenta (MI)
Tel. 02/9784595
E-mail cam.kaleidos@albatroscoop.it
Coordinatore: Terreni Daniele

La Comunità Alloggio Minori KALEIDOS inaugurata nel 1998, può accogliere minori preadolescenti ed adolescenti, di ambo i sessi, anche fratelli, che presentano problematiche relazionali, familiari, di devianza e di integrazione sociale, che non hanno la possibilità di ricevere un adeguato sostegno educativo nel proprio contesto familiare o di appartenenza. La comunità ospita minori provenienti dal circuito civile su invio dei servizi sociali territoriali, prevalentemente con Decreto di allontanamento disposto dal Tribunale per i Minorenni e minori del circuito penale, in custodia cautelare e con provvedimenti di *messa alla prova*.

La struttura, autorizzata con decreto della Provincia di Milano ad accogliere 9 minori, dal 2007 si è trasferita da Castellazzo de Barzi (fraz. di Robecco s/N) a Magenta centro, in modo da poter meglio rispondere ad alcune finalità del progetto, quali l'accompagnamento verso l'autonomia dei ragazzi, lo sviluppo della socialità e l'integrazione nel territorio.

Il servizio si propone di favorire nei minori la ripresa dei normali processi evolutivi, laddove fossero stati impediti od interrotti da stili relazionali familiari disturbati, da profonde trascuratezze materiali ed affettive, dai traumi e dalle difficili condizioni legate al processo migratorio.

Il tipo di progetto si caratterizza per la temporaneità del percorso del minore in Comunità, in quanto l'obiettivo principale è volto al reinserimento del minore nel suo nucleo familiare d'origine.

Nel caso questo non sia possibile, il progetto si indirizza verso l'obiettivo di sostenere il minore nella costruzione di un progetto di vita orientato all'autonomia, che può prevedere il passaggio, attraverso un Decreto di prosieguo amministrativo, al progetto "GAP'S" ("Gruppo Appartamento per l'Autonomia") sempre gestito dalla stessa Cooperativa.

Il Progetto Pedagogico è orientato dai seguenti principi:

- Tutela
- Progettualità
- Partecipazione al proprio progetto da parte dei ragazzi
- "Normalizzazione" dei percorsi di vita dei ragazzi
- Integrazione sociale
- Lavoro di rete

L' équipe di lavoro, successivamente ad una osservazione mirata attraverso strumenti educativi e psicologici che vengono utilizzati all'interno della struttura stessa, elabora un *Progetto Educativo Individualizzato* per ciascun minore, indicante obiettivi, strumenti e tempi di verifica, che periodicamente viene rivisitato .

Ad ogni minore viene affiancato un *educatore di riferimento* che ha il compito di sostenere e monitorare più da vicino il suo percorso di crescita quotidiano.

In comunità operano le seguenti figure professionali: 1 coordinatore pedagogico, 5 educatori professionali, 1 psicologa, 1 ausiliaria socio assistenziale, 1 supervisore per incontri mensili con l'équipe.

PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2009

Scheda dati servizio	Anno 2009	
Numero ragazzi accolti	6	
Provenienza utenza	Famiglia d'origine	3
	Famiglia adottiva o affidataria	
	Altra comunità	3
	Minore non accompagnato	
Numero dimissioni	7	
Esito dimissioni	Rientro in famiglia	3
	Altra comunità	2
	Altro servizio Albatros	1 (Gap's)
	Raggiungimento maggiore età	1
Numero ore intervento educativo nel servizio	7532	
Numero ore di coordinamento	1612	
Numero ore psicologa	307	
Numero ore supervisione e formazione équipe	39 formazione	150 ore supervisione
Numero ore équipe complessive	853	
Lavoro di rete	-Servizi sociali Comuni di Abbiategrasso, Canegrate, Opera, Vigevano, Solaro, Parabiago, Rho, -Servizio sociale USM, Centro Giustizia Minorile -Tribunale dei minori -Scuole dell'obbligo, istituti di formazione -Agenzie ricreative e sportive del territorio; -Agenzie di ricerca lavoro -Neuropsichiatria, SERT, ASL,	



Gruppi Appartamento per l'Autonomia



GAP'S (maschile)
Via Invernizzi 7
20082 Binasco (MI)

GAP'S (femminile)
Via Cantoni e Allevi, 6
20010 Rosate (MI)
E-mail gaps@albatroscoop.it
Coordinatrice: Fior Romina

Il Servizio si rivolge a ragazzi dai 18 ai 21 anni che hanno chiesto ed ottenuto un provvedimento di prosieguo amministrativo. Il progetto è caratterizzato da un'impostazione metodologica volta a sostenere e sviluppare le capacità di autonomia, responsabilità e gestione degli aspetti sia economici che domestici di ogni singolo ospite.

Il Progetto GAP'S è un "luogo" di residenza transitoria, che richiama alla dimensione di temporaneità ed ospita ragazzi che "viaggiano" e che attraversano questo spazio per poi ripartire verso mete differenti. La casa diviene così una risorsa importante per sperimentare percorsi di crescita personale, attraverso la costruzione di opportunità di relazione ed integrazione.

Il Progetto GAP'S è per la sua concezione un progetto flessibile, con una struttura ben precisa, ma può adattarsi a diversi tipi di utenza. La specificità di questo percorso risiede nella capacità di considerare il soggetto nella sua complessità e per questo diviene importante strutturare un percorso che viene costruito a partire dalle competenze e caratteristiche di ognuno.

Particolare importanza viene data alle relazioni che si instaurano e alla rielaborazione di ciò che accade, con un'attenzione anche ai processi che si stabiliscono nel gruppo, perché divenga uno strumento di incontro, confronto, superamento dei conflitti, capace di aprire spazi di riflessione e crescita.

Gli obiettivi generali che persegue il servizio sono i seguenti:

- Sostenere l'inserimento sociale di neo-maggiorenni che, per diverse ragioni, si trovano in condizioni di svantaggio sociale, economico e culturale, aiutando i ragazzi a superare l'isolamento e l'emarginazione.
- Accompagnare i ragazzi nel percorso di autonomia per aiutarli ad essere soggetti attivi del proprio progetto di vita, imparando ad utilizzare le abilità sociali ed organizzative acquisite in altri contesti.
- Supportare il ragazzo nella ricerca e nell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Sostenere il ragazzo nella gestione della quotidianità e nella convivenza con altre persone, imparando ad organizzarsi e ad assumersi le proprie responsabilità.
- Sostenere il giovane nella ricerca di un alloggio privato dove proseguire il proprio viaggio al termine del progetto di autonomia.

Le figure educative turnano su due appartamenti per alcune ore al giorno, tendenzialmente collocabili nella fascia del tardo pomeriggio e della sera. Non è prevista la presenza dell'educatore durante la notte, né durante i fine settimana, proprio perché il progetto è orientato all'autonomia.

L'èquipe del servizio è composta dalle seguenti figure professionali: 1 coordinatrice pedagogica, 3 educatori professionali.

Descrizione Servizi 2009

Scheda dati servizio	Anno 2009
Numero ragazzi accolti	1 maschio Gap's Binasco 3 femmine Gap's Rosate
Provenienza utenza	Famiglia d'origine Comunità Cooperativa Albatros 1 Altra comunità minori 2 Famiglia affidataria 1
Numero dimissioni	nessuna
Esito dimissioni	Rientro in famiglia Altra comunità Altro servizio Albatros Alloggio autonomo
Numero ore intervento educativo nel servizio	1110.5
Numero ore di coordinamento	262.5, di cui 39 lavoro di rete
Numero ore formazione équipe	18
Numero ore équipe complessive	155.5
Lavoro di rete	-Servizi sociali Comuni di Corsico, Rozzano, Locate, Vigevano, Cesano B., Abbiategrasso -Tribunale dei minori e Questura Milano -Consultori Assago, Buccinasco, Cesano B. -Centri lavoro Corsico e Rozzano -Istituto Cavalieri Milano -CFP Corsico e Abboategrasso -Spazio Neutro Vigevano, CAM di provenienza



Descrizione Servizi 2009

Progetto Giovani C.A.O.S.



Centro Diurno

Via Garofani

Rozzano

Cell. servizio 346/0277729

AREA 16

Via Cavallari 29

20013 Magenta (MI)

Tel. 02/92279247

E-mail servizio.caos@albtrocoop.it

Coordinatore: Uccellatore Christian

La Cooperativa Sociale Albatros lavora ormai da quindici anni sul territorio di Milano e Provincia, offrendo servizi educativi alla persona. L'esperienza acquisita nel tempo e la riflessione pedagogica sulle tematiche relative a pre-adolescenti, adolescenti e alle loro famiglie, si è concretizzata nella nascita del progetto C.A.O.S., che è maturato all'interno della Cooperativa grazie al lavoro di una Equipe educativa e di Progetto che, a partire dall'esperienza sul campo, ha sviluppato una riflessione forte sul rapporto tra teoria e prassi educativa.

Il Progetto C.A.O.S. persegue i suoi obiettivi attraverso l'offerta di diversi servizi:

- Progetto **Centro diurno** C.A.O.S. di Rozzano: un luogo fisico dove il minore trova educatori professionali come punti di riferimento adulti e costanti, il gruppo dei pari come luogo educativo.
- Progetto **Drop-out** : uno spazio fisico e relazionale che permetta al minore la ripresa di un percorso didattico interrotto.
- Progetto **semiresidenziale Area 16**: un luogo fisico, un appartamento dove il minore può sperimentare relazioni educative significative e viverci il "piccolo gruppo" come luogo privilegiato in cui imparare ad esprimersi singolarmente e socialmente.
- Progetto **tutoring educativo**: un educatore "Tutor" accompagna e sostiene il minore nel suo percorso, nelle sue scelte, nelle sue esplorazioni e sperimentazioni.
- Progettazioni temporanee (legate alle leggi in settore) sulla dispersione scolastica o su tematiche riguardanti l'area Giovani.

La centralità del progetto è rappresentata dalla dimensione del *passaggio* e del *transito*, caratteristiche peculiari della delicata fase adolescenziale.

L'ampiezza, la diversificazione degli strumenti utilizzati (centro, gruppo, tutor) e la flessibilità rappresentano i punti di forza del progetto.

L'equipe di Progetto è composta da 1 coordinatore pedagogico e da 6 educatori professionali.

PERFORMANCE SOCIALE

Descrizione Servizi 2009

Scheda dati servizio	Anno 2009
Numero ragazzi seguiti nei diversi progetti	16 Centro diurno Rozzano 4 Area 16 2 Drop-out 1 Tutoring
Numero chiusura interventi	4
Numero ore intervento educativo nel servizio	4615
Numero ore di coordinamento	1438.5
Numero ore équipe complessive	590.5
Numero ore formazione équipe	27
Lavoro di rete	Servizio Minori e Famiglia Comuni di Corsico, Rozzano, Magenta, Corbetta, Gaggiano, Vigevano, Abbiategrasso, Cusago, Cesano B. Piani di zona, Tavoli Minori, consulta terzo settore Cooperative del distretto di Corsico per il progetto MANDALA e per progetti legge 23 USM del Beccaria Neuropsichiatria Corsico e Rozzano Oratori di Corsico e Rozzano



Descrizione Servizi 2009

Centri aggregativi Progetto Mosaico



Comuni di

- Gaggiano
- Rosate
- Gudo Visconti
- Vermezzo/Zelo S.

e-mail servizio.285@albatroscoop.it

Coordinatrice: Campagnoli Sara

È un servizio educativo di prevenzione primaria, di tipo aggregativo e territoriale che si rivolge a ragazzi dagli 11 ai 16 anni.

Si prefigge lo scopo di prevenire il disagio e il disadattamento, attraverso la promozione di forme relazionali, comunicative ed espressive che favoriscano i compiti di sviluppo dei ragazzi e ne promuovano la presenza attiva sul territorio, stimolandone il senso di appartenenza.

All'interno delle scuole l'intervento si pone come strumento finalizzato a favorire nei minori con situazioni problematiche, un buon andamento scolastico e/o lo sviluppo di adeguate capacità relazionali all'interno del gruppo classe.

Il progetto, quindi, mira a promuovere l'acquisizione di autostima nei minori, in un percorso di crescita equilibrato, attraverso processi di responsabilizzazione e autonomia nella gestione degli impegni quotidiani (impegni scolastici e gestione del tempo libero).

Per la sua peculiare concezione l'intervento educativo tende inoltre a coinvolgere, oltre ai destinatari sopra descritti, anche tutti quegli organismi ascrivibili al *lavoro di rete*.

I progetti aggregativi attivati nel 2007 (su Bando assegnato in ATI con altre 4 Cooperative Sociali) all'interno del risorse/azioni previste dal **Progetto Mosaico**, si sono conclusi nel luglio 2009.

L'èquipe del servizio è composta da 1 coordinatrice pedagogica, con funzioni educative e 3 educatori professionali.

Scheda dati servizio	Anno 2009
Numero totale ragazzi	N. 90 ragazzi che hanno frequentato i centri N. 350 i ragazzi contattati N. 80 alunni coinvolti negli interventi a scuola
Numero ore intervento educativo nel servizio	840
Numero ore di coordinamento	154, di cui 80 per il lavoro di rete
Numero ore équipe complessive	89
Numero ore formazione équipe	30
Lavoro di rete	Famiglie dei ragazzi Referenti e amministratori comunali Scuola medie di Gaggiano, Rosate, Vermezzo Ufficio di Piano Segretariato sociale Agenzie del territorio

Descrizione Servizi 2009

Assistenza Domiciliare Minori



Interventi di A.D.M.

Comuni di :

Cassinetta di Lugagnano

Pieve Emanuele (all'interno del
Progetto S.E.M.)

E-mai servizio.adm@albatroscoop.it

Coordinatrice: Martini Sarah

Il servizio di Assistenza Domiciliare si rivolge prevalentemente a minori della fascia d'età della scuola dell'obbligo (elementari e medie) che provengono da contesti familiari multiproblematici.

Le finalità più ampie del progetto di Assistenza Domiciliare Minori si collocano sia nell'area **preventiva** del sostegno che in quella **riparativa** del contenimento /riduzione del disagio: da una parte, infatti, l'intervento è volto a sostenere il minore nell'affrontare la fase critica del suo percorso evolutivo e a stimolare il recupero delle capacità genitoriali nel nucleo d'origine, evitando per quanto possibile alternative drastiche, quali il collocamento extrafamiliare, dall'altra, in situazioni particolarmente compromesse, permette di contenere e/o ridurre i segnali di malessere al fine di evitare un'ulteriore evoluzione negativa delle condizioni a rischio del minore .

In un'ottica riparativa si configura, inoltre, quella tipologia di interventi, la cui finalità prioritaria è rappresentata dall'**osservazione** delle dinamiche familiari allo scopo di fornire al servizio sociale dati ed elementi approfonditi della situazione e delle problematiche presenti nel nucleo, affinché si possano progettare interventi alternativi e più idonei ai bisogni del minore.

L'èquipe del servizio è composto da 1 coordinatrice pedagogica e 2 educatrici professionali.

1 educatrice della Cooperativa segue, inoltre, alcuni minori in Assistenza domiciliare all'interno di un progetto più ampio denominato S.E.M. (gestito da 4 cooperative sociali in AT1) e fa riferimento all'èquipe pedagogica e al coordinamento di questo specifico Progetto, tenuti dalla cooperativa Arti e Mestieri sociali.

Scheda dati servizio	Anno 2009
Numero minori seguiti	2 Cassinetta di Lugagnano 4 Pieve Emanuele 2 Binasco
Numero chiusura interventi	2
Numero ore intervento educativo nel servizio	2110.5
Numero ore di coordinamento (Albatros)	34
Numero ore èquipe e formazione	128 Pieve / 11 Cassinetta / 12 formazione interna
Lavoro di rete	Servizio Minori e Famiglia di Pieve Servizio sociale di Binasco e di Cassinetta Scuole del territorio Neuropsichiatria Infantile Binasco CAF Binasco

Descrizione Servizi 2009

Supporto Educativo Scolastico



Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Comune di Pieve Emanuele

E-mail sup.educativo@albatroscoop.it

Coordinatrice: Rossi Paola

Il servizio è rivolto a minori frequentanti il circuito delle scuole dell'obbligo (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola media), strutturato con interventi mirati per le diverse fasce di età e calibrato sui bisogni individuali dei ragazzi. Tale progettazione viene necessariamente condivisa con le insegnanti di classe e con gli operatori del servizio sociale, nel caso in cui il minore sia stato preso in carico.

Gli educatori del progetto lavorano o a livello individuale o a piccoli gruppi, in collaborazione con le insegnanti, sviluppando un progetto parallelo che li porta alla strutturazione delle diverse attività.

La finalità primaria del servizio è rappresentata dall'attivazione di un processo di integrazione, nonché l'avvio di un percorso di progressiva autonomia del soggetto stesso nell'ambito della realtà in cui è inserito: la scuola. Accanto a tali macro-finalità si aggiungono altri meta-obiettivi, considerati trasversali, in quanto attraversano sia la relazione con il ragazzo disabile che il mandato specifico dell'educatore e la sua possibilità di attuazione:

- *L'assistenza alla persona*, intesa come attività di cura e di ascolto dei bisogni e monitoraggio nei passaggi tra i vari momenti della giornata, compresi quelli che prevedono l'igiene personale e l'uso dei servizi igienici.
- *La prevenzione alla dispersione scolastica* come meta finale di un percorso che prevede un aumento delle motivazioni allo studio da parte dell'alunno e il riconoscimento di un suo ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento.
- *Facilitazione e sostegno* del minore nelle dinamiche relazionali/comportamentali nei confronti dei propri coetanei, degli adulti e dell'istituzione scolastica, al fine di favorire il processo di integrazione.

L'équipe del servizio è composta da 1 coordinatrice pedagogica, con funzioni educative e 10 educatori professionali.

Scheda dati servizio	Anno 2009		
Numero complessivo alunni seguiti	2 infanzia	9 primaria	17 media
Numero ore intervento educativo nel servizio	5529		
Numero ore di coordinamento	464.5		
Numero ore équipe e formazione complessive	176.5 équipe	69 formazione	
Numero ore lavoro di rete	178		
Lavoro di rete	Docenti e referenti scuole di Pieve Emanuele Famiglie degli alunni Servizio Minori e Famiglia di Pieve Emanuele Referenti comunali		

Descrizione Servizi 2009

Servizio Tutela Minori



Comuni di:
Gaggiano, Albairate, Morimondo,
Ozzero, Calvignasco, Bubbiano,
Cislano, Cassinetta di Lugagnano,
Besate, Rosate, Unione dei Navigli

Assistente sociale: Calcagno Patrizia

Il **servizio di Tutela Minori** comprende una serie di interventi che hanno alla base il concetto di "genitorialità sufficientemente buona" (Winnicott) rivolti ai minori e alle loro famiglie. Nello specifico prevede attività di stampo psico-socio-educativo riferiti a nuclei famigliari in difficoltà e svolti in collaborazione con altri servizi ed interventi.

Il Servizio, oltre a farsi carico, su richiesta del Tribunale dei Minorenni, di svolgere indagini sociali mirate e specialistiche, realizza i seguenti interventi:

- Prescrizioni comportamentali alle famiglie o ai minori con attivazione di interventi di sostegno (ADM, supporto psicoterapico...)
- Realizzazione di interventi di vigilanza e controllo sui soggetti coinvolti nel progetto di tutela
 - Allontanamento del minore dal nucleo famigliare e conseguente affido a famiglie o inserimento in comunità.

Le aree di intervento possono sintetizzare in :

- ◆ Penale Minorile
- ◆ Affidi Familiari
- ◆ Vigilanza e protezione dei minori
- ◆ Progettazione e attivazione di servizi di ADM
- ◆ Inserimenti in comunità socio-educative o terapeutiche

L'èquipe di lavoro è composta da 1 assistente sociale ed una psicologa.

Scheda dati servizio	Anno 2009
Numero totale casi in carico	40
Numero casi chiusi	6
Numero ore assistente sociale	616.5
Numero ore psicologa	903
Lavoro di rete	Consultorio e Tutela Minori Abbiategrasso Tribunale dei Minori NOA, SERT, CPS, NPI, UDP Progetto Adulti di fiducia Spazio Neutro Vigevano Scuole, referenti comunali dei territori Segretariato sociale

Descrizione Servizi 2009

Segretariato sociale



Comuni di:
Albairate
Cislano
Cassinetta di Lugagnano
Noviglio

Assistente sociale: Ugazzi Alessio

Il **Segretariato sociale** è indicato dalla normativa come servizio essenziale e previsto dalla normativa come servizio essenziale: una "porta di accesso" unitaria ai servizi in grado di accogliere la più ampia tipologia di esigenze, e in primo luogo quelle dei cittadini di :

- avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi,
- conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

L'attività di segretariato sociale è finalizzata a garantire: unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzioni di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, soprattutto nella gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi. Offre informazione e orientamento riguardo al sistema di offerta pubblica, solidaristica e di auto-aiuto presente nel welfare locale, e informazioni anche sui soggetti privati che erogano servizi a pagamento, sulle tariffe praticate e sulle caratteristiche dei servizi erogati. Il servizio è rivolto a tutti gli abitanti del territorio ed è gratuito.

Gli obiettivi del servizio di Segretariato Sociale si possono sintetizzare in:

- programmare, progettare e realizzare interventi a favore della popolazione residente nel territorio dei comuni firmatari;
- prevenire, rimuovere e ridurre gli effetti delle situazioni di disagio che derivano da condizioni economiche, psicofisiche o sociali della persona e del suo nucleo familiare.

Scheda dati servizio

Anno 2009

Numero totale utenza contattata

55 Albairate
40 Cislano
16 Cassinetta di Lugagnano
51 Noviglio

Numero ore assistente sociale

429 Albairate
192 Cassinetta
455 Cislano
408 Noviglio

Lavoro di rete

Tutela Minori Albatros e consultorio Abbiategrasso
Ufficio di Piano
NOA, SERT, CPS, SIL
Sportello stranieri Noviglio e Abbiategrasso
Case di riposo, centri residenziali e diurni disabili
Referenti ed amministratori comunali
Scuole e cooperative del territorio

Descrizione Servizi 2009

Centro Ricreativo Diurno Estivo



Comuni di:
Pieve Emanuele

Coordinatrice: Paola Parente

Nell'anno 2009 la Cooperativa Albatros, in associazione temporanea d'impresa con la Cooperativa Centri Rousseau, ha nuovamente vinto la gara d'appalto biennale per la gestione del Centro Ricreativo Diurno per il Comune di Pieve Emanuele.

Il Centro Ricreativo Diurno è rivolto a bambini e ragazzi della scuola materna, elementare e media; in particolare, la Cooperativa Albatros si occupa di circa 60 bambini della scuola materna a partire dall'ultima settimana di giugno fino al termine del mese di luglio e per la prima settimana di settembre. Il servizio è aperto dalle 7.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

Gli obiettivi generali del progetto dei Centri Ricreativi Diurni estivi mirano all'impiego del tempo libero nel rispetto dei bisogni e dei desideri di bambini/e e ragazzi/e, con particolare attenzione alle dinamiche della comunicazione e della socialità, attraverso lo scambio di esperienze e l'approfondimento di linguaggi espressivi diversi.

La progettazione delle attività ludiche, motorie, sportive ed i laboratori (espressivo, grafico-pittorico, manipolativo, teatrale, eccetera) sono pensati tenendo conto delle differenti fasce d'età presenti al centro estivo.

Nel 2009 sono state impiegate nel servizio una coordinatrice e 8 operatrici qualificate.

Scheda dati servizio

Anno 2009

Numero bambini frequentanti

55

Numero ore intervento educativo nel servizio

684

Numero ore coordinamento

190

Numero ore formazione operatori

20

Lavoro di rete

Referenti comunali
Servizio Minori Famiglia di Pieve Emanuele
Agenzie del territorio per l'organizzazione di gite
Cooperativa Centri Rousseau

Politica della Qualità 2009

Per noi Qualità significa uno sforzo costante teso al **miglioramento** continuo dei nostri interventi e dei nostri servizi, attraverso una “pratica” individuata ormai da alcuni anni che porta gli operatori ad interrogarsi ed interrogare il proprio agire educativo, a mettere in discussione metodologie e obiettivi che necessitano di essere rivisitati in base all’evolversi dei bisogni degli utenti, a leggere il feedback che arriva dai nostri interlocutori interni ed esterni, all’interno di un rapporto dialettico costruttivo, volto ad accrescere la consapevolezza delle nostre specificità e delle nostre criticità.

Per noi Qualità del servizio significa leggere i bisogni dell’utenza come **processo interpretativo** che presuppone la formulazione di obiettivi e di ipotesi di intervento che devono essere costantemente verificati; significa progettare e riprogettare gli interventi **rielaborando l’esperienza** attraverso il continuo confronto all’interno del lavoro di équipe e del lavoro di rete con gli altri interlocutori coinvolti nel Progetto di ogni singolo soggetto in difficoltà.

Per noi Qualità significa **trasparenza** intesa sia come restituzione ai committenti del lavoro svolto attraverso incontri di verifica, rendicontazioni, report, sia come **esplicitazione** dei valori che ci orientano, del funzionamento della nostra organizzazione, degli interventi che proponiamo, dei criteri e degli standard di Qualità che perseguiamo servizio per servizio.

Per tale motivo la Cooperativa Albatros dal 2004 ha iniziato a redigere il proprio Bilancio Sociale e negli anni successivi ha costruito le Carte dei Servizi delle strutture residenziali ed ha individuato indicatori di Qualità per gli altri servizi non residenziali. Tutto ciò nella consapevolezza dell’importanza di dichiarare ciò che si fa e come lo si fa, in modo da permettere la verifica e la valutazione di quanto esplicitato.

Le CDS così come il Bilancio sociale costituiscono, inoltre, un’assunzione di impegni per il futuro, uno strumento di informazione e di presentazione delle modalità di lavoro ed infine uno strumento di coinvolgimento dei soggetti istituzionali con cui la Cooperativa collabora, in un’ottica appunto di trasparenza e responsabilità.

Dal punto di vista organizzativo, intendiamo per Qualità un’organizzazione Cooperativa che sia chiara e riconoscibile nei suoi ruoli e nelle sue funzioni di management, che sia capace di valorizzare le professionalità degli operatori, che attui una politica del personale tesa alla tutela del lavoratore sia dal punto di vista contrattuale che della possibilità di offrire percorsi di crescita professionale.

Dal punto di vista pedagogico, la Qualità nei servizi è garantita dalla costruzione per ogni minore di un Progetto Individualizzato o di Gruppo che definisce obiettivi, azioni, risorse e tempi di verifica, dalla condivisione del proprio percorso di crescita e di rielaborazione della propria storia con i “soggetti protagonisti” (ragazzi e famiglie), dalla collaborazione e coprogettazione con i committenti, per integrare le risorse disponibili e condividere orizzonti comuni di intervento.



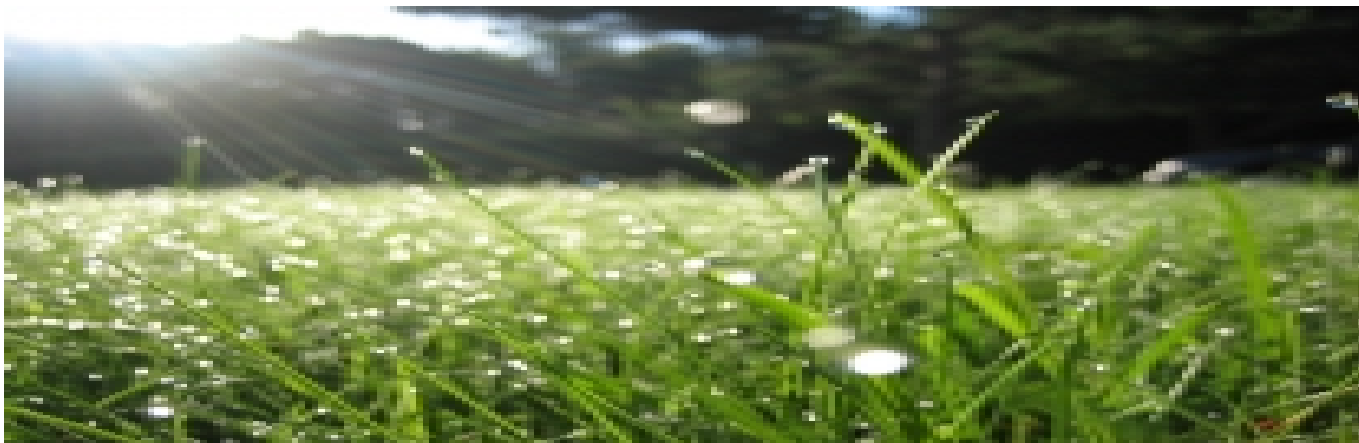
Territorialità 2009

La Cooperativa Albatros persegue il valore della **territorialità** in termini di:

- ✚ Radicamento e continuità degli interventi educativi in atto attraverso la collaborazione ed il coinvolgimento delle realtà territoriali formali (servizi sociali, istituzioni scolastiche e formative, realtà lavorative) ed informali (associazioni di famiglie, volontariato, oratori) per la costruzione di un proficuo lavoro di rete.
- ✚ Lettura e restituzione a territori, in cui operiamo, dei bisogni osservati ed intercettati e individuazione di possibili risposte a tali bisogni, in termini di diversificazione degli interventi e di implementazione dei servizi già presenti.
- ✚ Costruzione di collaborazioni con le altre cooperative sociali che operano sul territorio al fine di sviluppare coprogettazioni comuni in sinergia con le indicazioni degli Uffici di Piano e delle amministrazioni comunali.
- ✚ Restituzione al territorio di “saperi” maturati nella pratica educativa, attraverso la stesura di Report, la pubblicazione di articoli e la partecipazione ad eventi culturali.

Sul versante reti e coprogettazioni:

- E' proseguita anche per l'anno 2009 la partecipazione dei Referenti di Distretto della Cooperativa ai Piani di Zona dei distretti di Corsico, Rozzano, Pieve Emanuele, Abbiategrasso e Magenta, ai relativi tavoli tecnici e agli organismi del terzo settore specifici per ogni distretto. Tale partecipazione ha consentito alla Cooperativa di partecipare ad alcune progettazioni che sono state richieste ed indicate dagli Uffici di Piano, in collaborazione con altre cooperative del terzo settore che operano su quei territori.
- Nel 2009 la Cooperativa Albatros in ATI con la Cooperativa Giostra, Alekos, Cascina Contina e Bathor ha proseguito le attività educative presso i centri aggregativi dei comuni di Gaggiano, Vermezzo e Zelo, Rosate e Gudo Visconti fino al mese di luglio.
- In data 28 settembre 2009 è stato nuovamente assegnato su bando il “Servizio Educativo Minori” Distretto Sociale 6 ASL MI 2 per il periodo ottobre 2009-ottobre 2010 alle Cooperative Arti e Mestieri sociali (capofila), Giostra, Albatros e Scrigno, che si sono costituite in ATI nell'ottobre 2009. In particolare Albatros si occupa di interventi educativi domiciliari rivolti a minori per due comuni del distretto: Pieve Emanuele e Binasco.
- La Cooperativa Albatros ha portato avanti l'azione 5 denominata “ Prendere il volo”, l'azione 4/B denominata “Scoop” e la ricerca-azione 7, all'interno del PROGETTO MANDALA, in coprogettazione con l'Ufficio di Piano del distretto 3 (Corsico) e le cooperative sociali Cascina Bianca, Eureka, Xenia, Associazione Centro Servizio Famiglia, Comteatro, Giostra, Lotta contro l'Emarginazione, fino al mese di giugno 2009.
- Da ottobre è iniziata la nuova progettazione in vista della partecipazione al Bando di Pubblica istruttoria di co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali per la gestione in convenzione di misure di “Promozione del benessere e di prevenzione dei disagi verso minori e famiglie “ anno 2010 e anno 2011, indetto dal Piano di Zona distretto 3.
Questa nuova progettazione denominata “TESSERE” ha coinvolto le Cooperative sociali Albatros, Eureka, Xenia, Associazione Centro Servizio Famiglia, Comteatro, Giostra, Lotta contro l'Emarginazione, Pianeta Azzurro, La Movida, e l'Associazione Amalo.



PERFORMANCE ECONOMICA

Il finanziamento della Cooperativa

Partecipazione patrimoniale e finanziaria dei soci

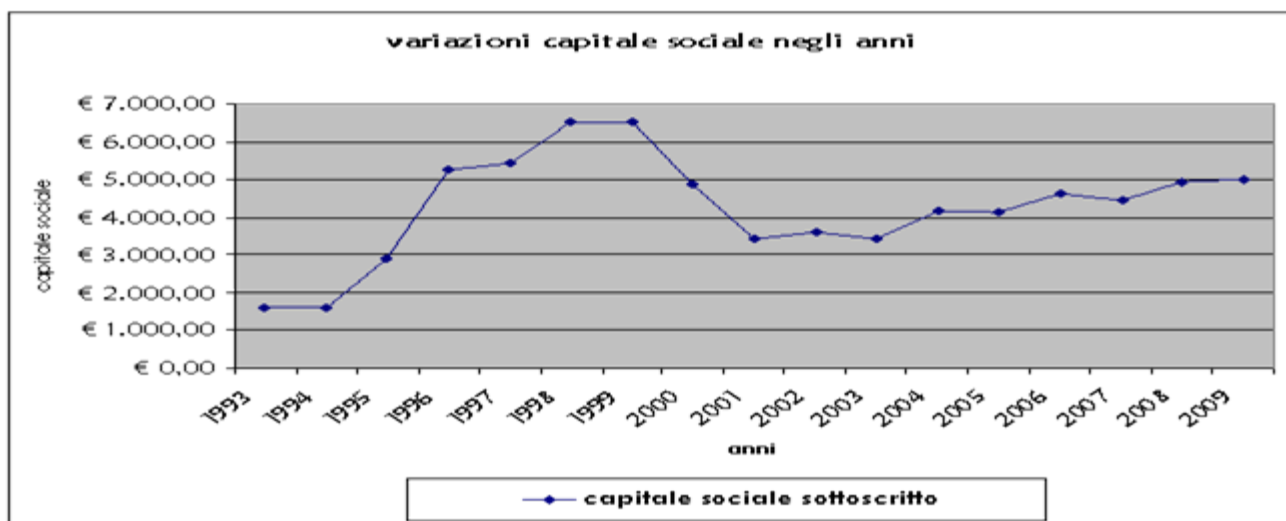
Il 21 dicembre 2004 l'Assemblea dei Soci si è riunita davanti ad un notaio in occasione della riforma sul diritto societario. Durante la seduta è stato approntato ed approvato il nuovo statuto e deliberato dai soci l'aumento della quota associativa per i nuovi ingressi.

La quota sociale attuale ammonta a **250,00 euro**.

Il capitale sociale sottoscritto al 31 dicembre 2009 ammonta a **5.003,50 euro**.

Variazione capitale sociale negli anni

Il grafico relativo alla variazione negli anni, evidenzia come dopo una fase di crescita, (tra il 1993 e il 1999), nel 2000 e 2001 con la chiusura del settore socio-sanitario e la forte riduzione del numero di soci, il capitale sociale abbia subito una netta riduzione, per poi riprendere a crescere lentamente e stabilizzarsi fino ad oggi.



Prestito sociale

Complessivamente al 31 dicembre 2009, l'ammontare del prestito da soci risulta pari a Euro 3.104,00. Attualmente solo un socio ha mantenuto la sottoscrizione del prestito sociale fruttifero.

Fidejussioni e garanzie personali

Per garantire la disponibilità finanziaria e il regolare pagamento degli stipendi, i membri del CDA e alcuni dei soci hanno sottoscritto delle fidejussioni personali presso Banca Etica di Milano e presso Banca Monte Paschi di Siena filiale di Gaggiano.

La tabella sottostante riporta le quote sociali sottoscritte da ogni membro del CDA.

<i>membri Cda</i>	<i>anno di sottoscrizione</i>	<i>importo sottoscritto</i>
Cordini	1993	€ 180,75
Calcagno	1993	€ 180,75
Fior	1999	€ 180,75
Uccellatore	1998	€ 180,75
Rossi	1998	€ 180,75
Di Gennaro	2005	€ 250,00
Tonello	2006	€ 250,00
TOTALE		€ 1.403,75

PERFORMANCE ECONOMICA

La relazione con i committenti e i finanziatori istituzionali

Il grafico sottostante mette in evidenza la distribuzione del fatturato per ogni servizio attivo all'interno della Cooperativa, di competenza dell'esercizio 2009; ed evidenzia l'impatto attraverso il quale i diversi servizi contribuiscono a finanziare gli interventi messi in atto dalla Cooperativa. I servizi residenziali (Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento) costituiscono la fonte di maggior introito. Tra i servizi non residenziali l'apporto maggiore viene attribuito al servizio di Supporto Educativo Scolastico e al Progetto CAOS.

Grafico suddivisione ricavi per servizi, di competenza 2009

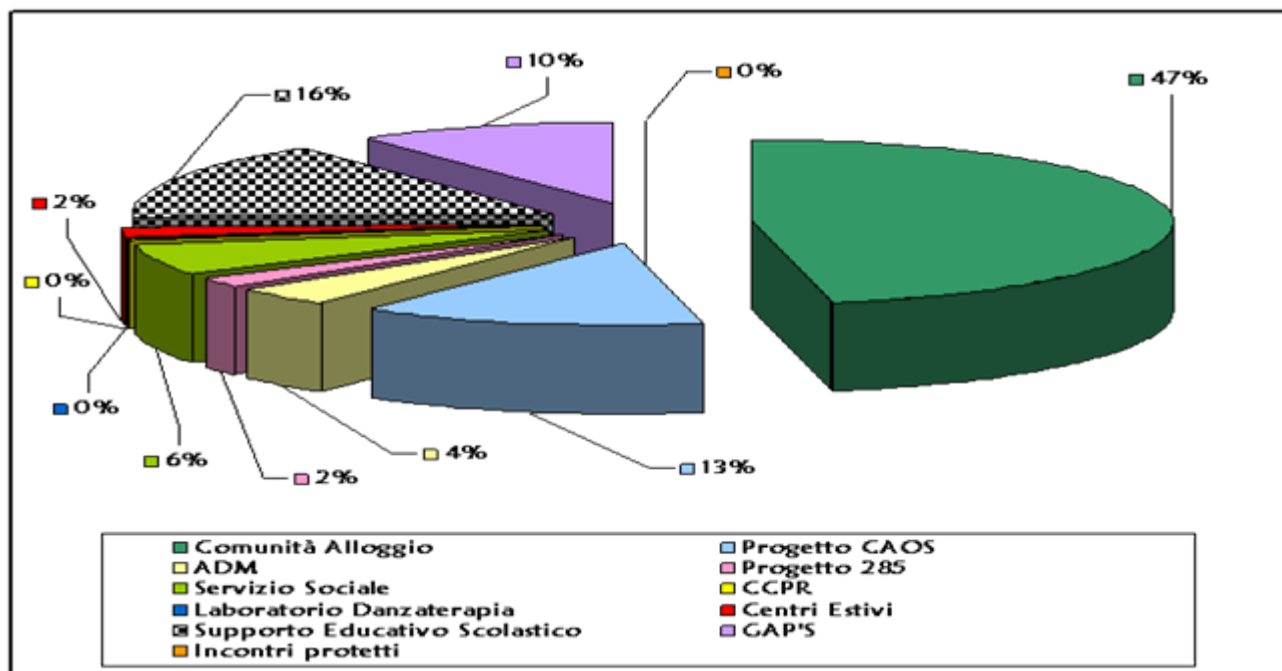


TABELLA CONFRONTO FATTURATO 2008/2009

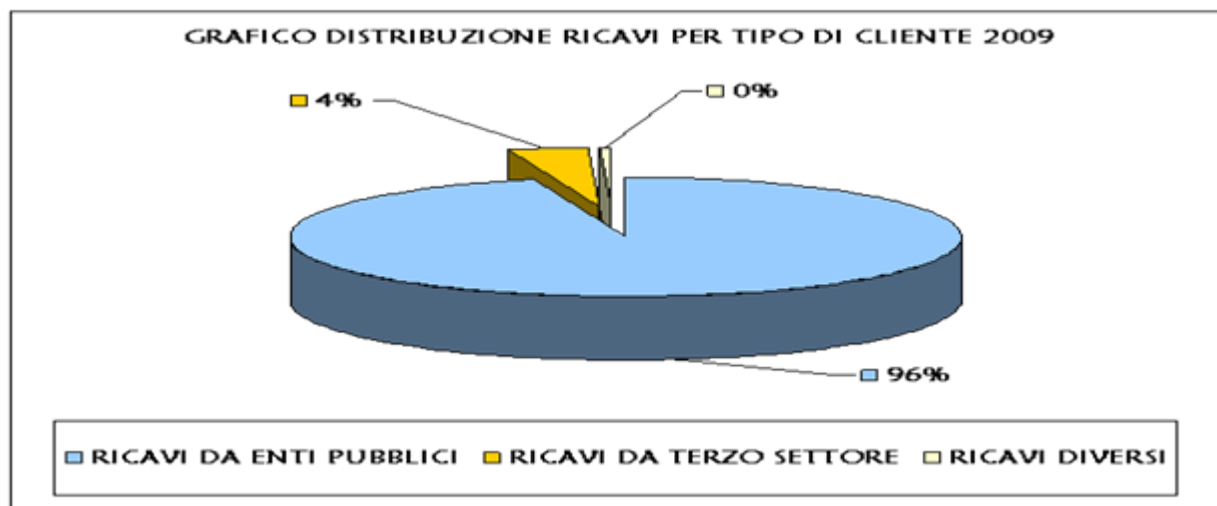
SERVIZIO	COMPETENZA 2008	COMPETENZA 2009	%
Comunità ALBATROS e KALEIDOS	€ 580.693	€ 578.278	0%
Progetto Giovani CAOS	€ 116.911	€ 165.922	30%
Gruppo Appartamento GAP'S	€ 66.648	€ 122.400	46%
Servizio ADM	€ 49.493	€ 46.831	-6%
Educativa di strada 285	€ 33.516	€ 24.996	-34%
SERVIZIO SOCIALE	€ 66.857	€ 74.751	11%
SERVIZIO ANZIANI	€ 1.935	€ -	#DIV/0!
SUPPORTO EDUCATIVO	€ 188.270	€ 192.731	2%
NIDO FAMIGLIA	€ 37.825	€ -	#DIV/0!
SEMIRESIDENZIALE	€ 8.274	€ -	#DIV/0!
Laboratorio giornalismo	€ 1.928	€ -	#DIV/0!
Laboratorio teatrale	€ 2.019	€ -	#DIV/0!
Laboratorio Danz ateriaia	€ -	€ 3.091	100%
Incontri Protetti	€ 1.026	€ 865	-19%
CCPR consiglio comunale ragazzi	€ -	€ 2.554	100%
Centri Estivi	€ -	€ 22.012	100%
TOTALE FATTURATO ANNUO	€ 1.155.396	€ 1.234.433	6%

PERFORMANCE ECONOMICA

La tabella (nella pagina precedente) evidenzia l'incremento o decremento del fatturato dall'anno 2008 all'anno 2009, diviso per tipologia di servizio. Come si può dedurre dai dati riportati, alcuni dei servizi hanno registrato un incremento di fatturato grazie al potenziamento e consolidamento degli stessi, attraverso un miglioramento della qualità offerta, una politica di maggiore visibilità all'esterno, di marketing e comunicazione nei confronti dei committenti, una partecipazione attiva ai Piani di Zona e alle coprogettazioni tra Uffici di Piano ed organizzazioni del Terzo Settore.

RICAVI DIVERSI

TIPOLOGIA RICA VO	ANNO DI COMPETENZA	ANNO DI IMPUTAZIONE	IMPORTO
RICAVI da 5xmille	2006	2009	€ 2.600,49
RICAVI da 5xmille	2007	2009	€ 2.939,20
Abbuoni su acquisti	2009	2009	€ 5,81
Arrotondamenti vari	2009	2009	€ 1,96
Arrotondamenti su stipendi	2009	2009	€ 41,50
Interessi attivi bancari	2009	2009	€ 5,23
TOTALE RICAVI DIVERSI			€ 5.594,19



È da sottolineare che tutta l'attività della Cooperativa è di utilità sociale, ai sensi del D.L.155/2006. Il grafico evidenzia l'impatto che gli enti pubblici hanno in favore del finanziamento dei servizi che la nostra organizzazione eroga.

PERFORMANCE ECONOMICA

Il valore aggiunto

La costruzione della ricchezza

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	2008	2009
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO		
Ricavi da Enti Pubblici	€ 1.049.644	€ 1.184.580
Ricavi da Clienti Privati	€ 37.825	€ -
Contratti ATI con Cooperative Sociali e Associazioni	€ 67.927	€ 49.853
Contributi da Enti Pubblici	€ 21.793	€ -
Ricavi diversi	€ -	€ 49
Ricavi da 5xmille	€ -	€ 5.540
VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	€ 1.177.190	€ 1.240.022
COSTI CONSUMO DI PRODUZIONE E GESTIONE		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 60.750	€ 59.178
Costi per servizi	€ 114.429	€ 132.004
Costi per godimento di beni e di terzi	€ 49.749	€ 56.941
Oneri diversi di gestione	€ 1.966	€ 964
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 950.296	€ 990.934
Ammortamenti e Svalutazioni	€ 15.228	€ 15.194
Totale delle Partite Straordinarie	€ 342	-€ 18.158
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 934.726	€ 993.898

La distribuzione della ricchezza

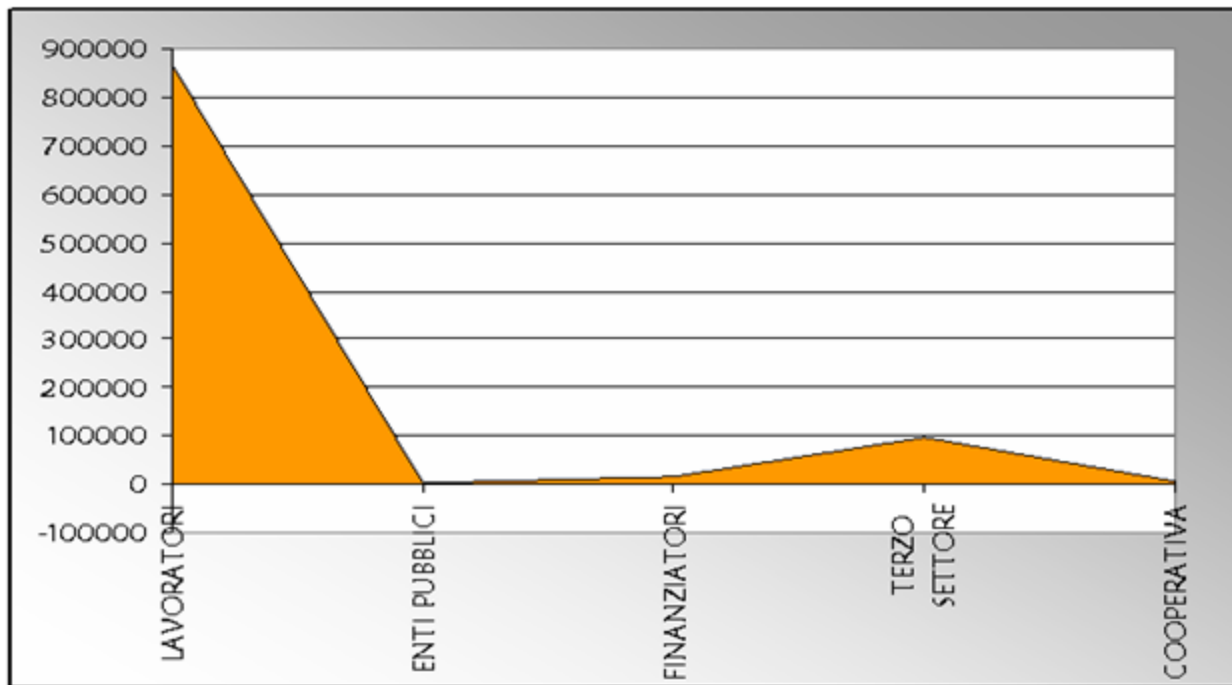
DESTINAZIONE DELLA RICCHEZZA DISTRIBUITA	2008	2009
RISORSE UMANE		
Salari e stipendi dipendenti	€ 523.915	€ 532.479
Oneri sociali dipendenti	€ 146.835	€ 151.947
TFR dipendenti	€ 43.489	€ 41.324
Rimborsi spese dipendenti	€ 22.623	€ 18.995
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI DIPENDENTI	€ 736.862	€ 744.745
Retribuzione collaboratori	€ 60.470	€ 30.603
Oneri sociali collaboratori	€ 10.293	€ 5.179
Rimborsi spese collaboratori	€ 831	€ 307
RICCHEZZA DISTRIBUITA A COLLABORATORI CONTINUATIVI	€ 71.594	€ 36.088
RICCHEZZA DISTRIBUITA A COLLABORATORI OCCASIONALI	€ -	€ 46.861
RICCHEZZA DISTRIBUITA A PROFESSIONISTI	€ 21.801	€ 31.345
FORMAZIONE PERSONALE	€ 1.244	€ 9.074
INTERESSI PASSIVI SU PRESTITO DA SOCI	€ 181	€ 130
TOTALE DISTRIBUZIONE A RISORSE UMANE	€ 831.682	€ 868.244

PERFORMANCE ECONOMICA

RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI ENTI PUBBLICI			
Tasse	€	994	€ 2.395
Spese partecipazione gare d'appalto	€	-	€ 561
TOTALE DISTRIBUZIONE A ENTI PUBBLICI	€	994	€ 2.956
RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI ENTI FINANZIATORI			
Banche			
interessi passivi prestiti su finanziamento	€	6.176	€ 3.476
interessi passivi bancari	€	10.291	€ 12.068
spese bancarie	€	3.097	€ 741
commissioni spese fidejussioni	€	288	€ 110
commissioni massimo scoperto	€	1.181	€ 184
commissioni su anticipo fatture	€	901	€ 110
TOTALE BANCHE	€	21.934	€ 16.690
Fondo Sviluppo Cooperazione 3% Utile	€	-	€ -
RICCHEZZA DISTRIBUITA AD ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE			
Contributo associativo centrale e revisione annuale	€	1.040	€ 2.107
ALTRE COOPERATIVE	€	93.222	€ 95.617
TOTALE TERZO SETTORE	€	94.262	€ 97.724
REMUNERAZIONE DELLA COOPERATIVA			
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-€	14.146	€ 8.284

PERFORMANCE ECONOMICA

Destinazione della ricchezza distribuita



Il grafico mette in evidenza quanto la ricchezza prodotta dalla Cooperativa viene ridistribuita prioritariamente tra i lavoratori.

Riflessioni finali

Il 2009 è stato un anno denso di impegni, volti a stabilizzare finanziariamente la Cooperativa. Sul fronte economico, possiamo dire che gli sforzi si sono indirizzati prevalentemente al consolidamento delle due Comunità Alloggio Minori, che hanno funzionato a pieno regime per tutto il corso dell'anno. Gli investimenti fatti, anche in favore degli altri servizi (CAOS e GAP'S) ci hanno permesso di ottenere un risultato d'esercizio positivo, con un ripianamento economico, che già aveva preso avvio negli esercizi precedenti. Una maggiore razionalizzazione delle risorse e dei fondi a nostra disposizione hanno inoltre permesso una migliore gestione delle spese, sia a carico dei singoli servizi, sia a carico dell'intera "macchina" Cooperativa.

Infatti il moltiplicarsi delle funzioni e dei ruoli gestionali, ha permesso da un lato una maggiore ottimizzazione delle risorse interne sia valorizzando le competenze professionali dei soci lavoratori, sia in un'offerta qualitativamente valida rivolta al mercato; dall'altro i costi del personale sopra descritto, sono stati sostenuti pienamente dall'organizzazione.

PROSPETTIVE FUTURE

AREA PROGETTAZIONE E MARKETING

Rilancio GAP'S e CAOS attraverso una ristrutturazione dei progetti, una nuova politica di pricing, azioni di marketing diversificate, la ricerca di finanziamenti presso fondazioni bancarie e fondazioni di impresa, finalizzati all'ampliamento di questi servizi con l'apertura di ulteriori sedi operative.

AREA COMUNICAZIONE

Strutturazione di un piano di comunicazione efficace interno ed esterno, attraverso l'implementazione del sito e la costruzione di un "marchio" Albatros.

AREA PEDAGOGICA

Definizione del piano formativo annuale e individuale, monitoraggio e verifica dei percorsi di supervisione, supervisione al ruolo di II livello dei coordinatori, verifica delle progettazioni in essere e valutazione delle progettazioni nuove in termini di coerenza tra mission, metodologie e prassi pedagogiche.

AREA RISORSE UMANE

Garantire stabilità contrattuale prioritariamente per i soci e mantenimento del monte-ore contrattuale, attraverso la promozione di mobilità interna e l'implementazione di servizi ed interventi; monitorare e valorizzare le professionalità degli operatori, promuovendone iniziative progettuali, affinché le competenze acquisite possano essere riconosciute e sviluppate.

AREA QUALITA'

Estendere i sistemi di governo della Qualità a tutti i servizi della Cooperativa, da una parte per agevolare l'efficacia e l'efficienza interna, dall'altra per testimoniare la nostra Qualità in termini di documentabilità, trasparenza e visibilità anche all'esterno.

AREA SVILUPPO

Rilancio della Cooperativa attraverso un aumento di fatturato, l'implementazione dei servizi già esistenti, partecipazione a bandi e a progettazioni; individuazione di "rami" di sviluppo in linea con la Mission e con il valore della *territorialità*.

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Consolidare e rendere strutturale il sistema di pianificazione e di controllo di gestione su tutta l'organizzazione con l'implementazione di protocolli operativi specifici.



PROSPETTIVE FUTURE

“...Un viaggio lungo mille miglia inizia sempre con un primo passo...”

(Lao Tzu)



Cooperativa Sociale Albatros – Società Cooperativa s.c.r.l. ONLUS
Sede legale e amministrativa: via Parini, 15 - 20094 CORSICO (MI)
Tel: 02 44704220 Fax: 02 87398283 E-mail info@albatrocoop.it Sito: www.albatrocoop.it
P.IVA e C.F. 11082380152 iscr.Albo Naz. Soc. Coop. N° A122636